

MEDIOLANUM S.P.A.

***BILANCIO
E CONSOLIDATO
DI GRUPPO
1999***



MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

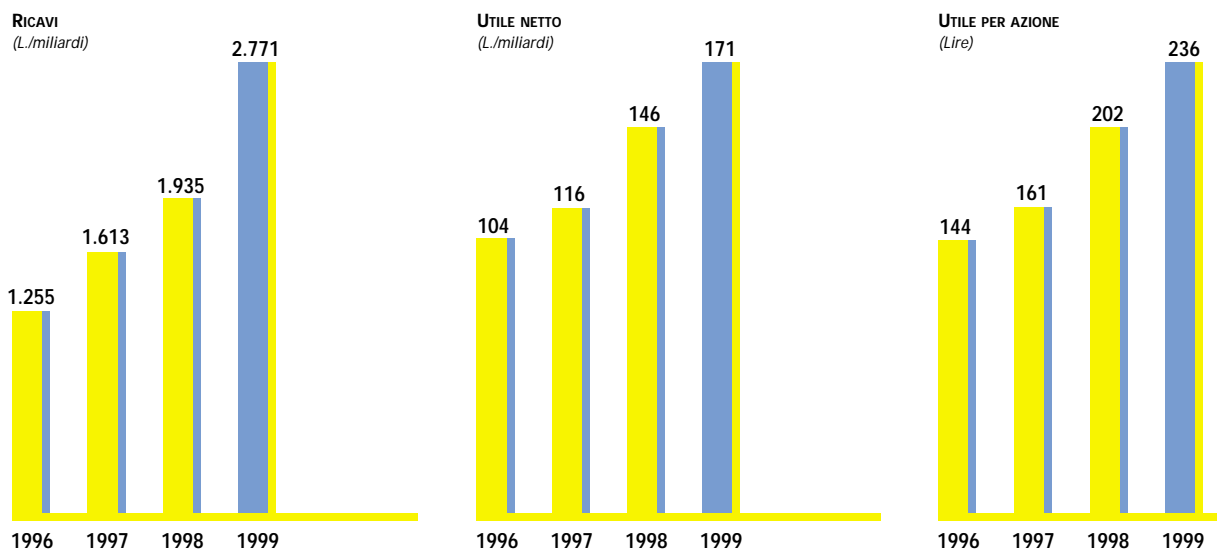
La mission di Mediolanum
è la valorizzazione delle
disponibilità economiche
delle famiglie italiane, soddisfacendone
le esigenze nelle aree della protezione,
della previdenza, del risparmio
e dell'investimento.

Sommario

- I I principali risultati dell'anno
- II Organi sociali Medionalum S.p.A.
- III Profili manageriali
- IV Banca Mediolanum e la multicanalità
- 1 Bilancio consolidato dell'esercizio 1998 e relazioni
- 69 Bilancio dell'esercizio 1998 e relazioni

I principali risultati dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1999	1998	Variazioni
Ricavi	2.771	1.935	+43%
Utile ante imposte e partite straordinarie	252	231	+9%
Imposte	85	92	-8%
Utile netto	171	146	+17%
Dividendo	98	80	+23%
<i>Lire</i>			
Utile per azione	236	202	+17%
Dividendo per azione	135	110	+23%



Organi sociali Mediolanum S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Preda	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfredo Messina	Vice Presidente Vicario
Edoardo Lombardi	Vice Presidente
Ennio Doris	Amministratore Delegato
Marina Elvira Berlusconi	Consigliere
Alessandro Grimaldi	Consigliere
Massimo Antonio Doris	Consigliere
Paolo Sciumé	Consigliere
Claudio Sposito	Consigliere
Antonio Zunino	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
Achille Frattini	Sindaco Effettivo
Francesco Antonio Giampaolo	Sindaco Effettivo
Ferdinando Gatti	Sindaco Supplente
Francesco Vittadini	Sindaco Supplente

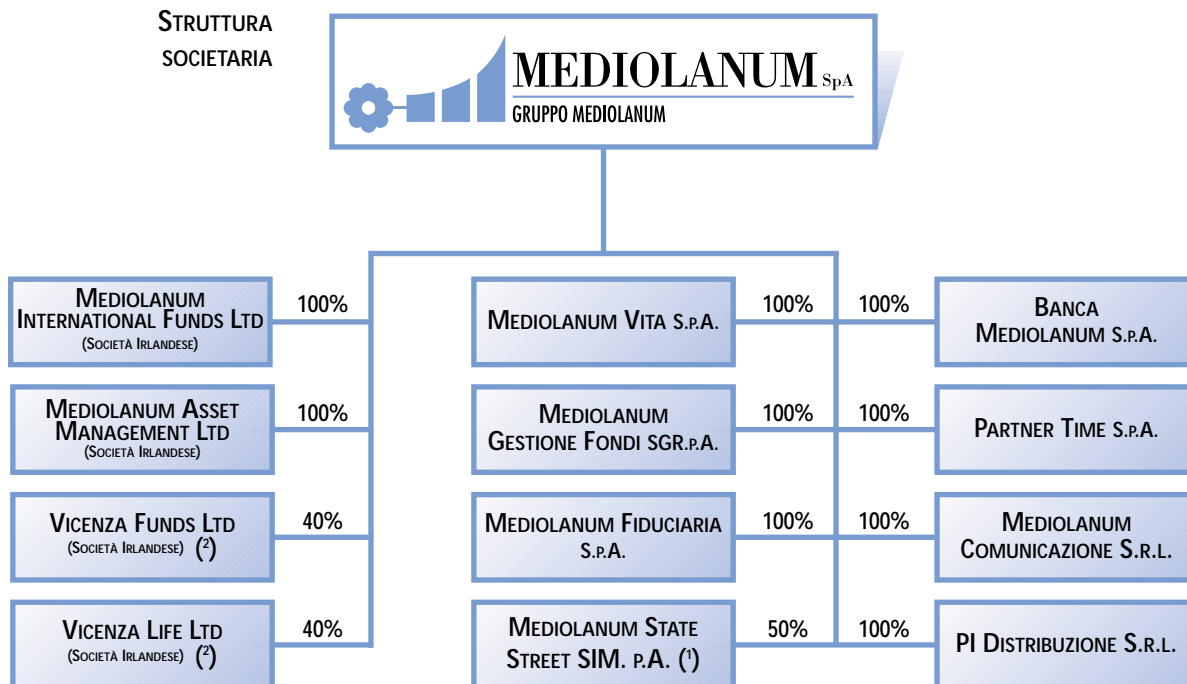
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

Sebastiano Unali

SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

STRUTTURA SOCIETARIA



(1) Dal 22 marzo 1999 il rimanente 50% del capitale è detenuto da State Street Bank Europe Ltd

(2) Il rimanente 60% del capitale è detenuto dalla Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.



ALFREDO MESSINA
Vice Presidente Vicario

Ha svolto all'Olivetti la funzione di controller del Gruppo produzione e all'Alitalia quella di Direttore Centrale preposto all'amministrazione, alla finanza e al controllo. Dal 1989 all'Iri, come Direttore Centrale pianificazione e controllo. In Fininvest dal 1990, prima come Direttore Generale, e poi, nel periodo febbraio-luglio 1996, Amministratore Delegato della stessa holding. E' membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset.

ENNIO DORIS
Amministratore Delegato

Prima consulente finanziario Fideuram e poi al Gruppo Ras, ha fondato, con Silvio Berlusconi, Programma Italia, rete di intermediazione finanziaria della quale è da sempre Amministratore Delegato. Possiede, pariteticamente con il Gruppo Fininvest, il controllo di Mediolanum S.p.A. nata dalla fusione di Fininvest Italia, Fintre e Programma Italia. E' Presidente e Amministratore Delegato di Banca Mediolanum e di Mediolanum Gestione Fondi.

EDOARDO LOMBARDI
Vice Presidente

Ha ricoperto la posizione di Direttore Generale Corporate della Procter & Gamble, e di Direttore Generale del Gruppo Sangemini. Nel 1987 è stato Direttore Generale di Fininvest Italia, Divisione assicurazione e prodotti finanziari, e nel 1989 Consigliere Delegato di Mediolanum Vita, Mediolanum Assicurazioni e Ambrosiana Vita. Attualmente è responsabile del coordinamento e della supervisione di Mediolanum ed è Amministratore Delegato di Mediolanum Vita.

STEFANO PREDÀ
Presidente

Ordinario di Economia e Organizzazione aziendale al Politecnico di Milano, svolge parallelamente all'impegno accademico anche attività professionali. E' Presidente della Borsa Italiana S.p.A. e Vice Presidente della Federazione Europea delle Borse Valori (FESE) nonché Consigliere di Amministrazione di Sanpaolo Imi S.p.A.

Banca Mediolanum: e la multicanalità

Il Gruppo Mediolanum nacque nel 1982 da una “business idea” che Ennio Doris, il fondatore, aveva sviluppato capitalizzando sulla sua esperienza ultradecennale di relazioni con la clientela. La “business idea” era quella che egli chiamò “Consulenza Globale”.

A quel tempo le compagnie di assicurazione vendevano soltanto polizze vita e danni, le reti di promotori finanziari soltanto fondi comuni di investimento, le banche prodotti bancari. La famiglia, a cui questi servizi si rivolgevano, era costretta a mantenere rapporti con più intermediari, i quali premevano per realizzare la vendita dei loro prodotti piuttosto che per venire incontro alle esigenze del cliente.

Con la “Consulenza Globale” si formò un nuovo tipo di professionista, il “Consulente Globale®” appunto, che aveva competenza e familiarità allo stesso tempo con i prodotti finanziari, assicurativi e bancari. Nella sua attività aveva sempre meno importanza la transazione a favore della relazione: in altre parole l'enfasi sulla vendita era sostituita da quella sulla consulenza.

Il concetto della “Consulenza Globale” si basava e continua a basarsi su due concetti fondamentali: la massima attenzione alle esigenze del cliente e la disponibilità di un'ampia gamma di prodotti da offrire. Infatti, la consulenza è tale solo se è in grado di rispondere in modo soddisfacente alle necessità del cliente. D'altro lato, perché la consulenza abbia valore per il cliente, è necessario che il consiglio del consulente sia accompagnato dall'offerta di prodotti adeguati a risolvere l'esigenza.

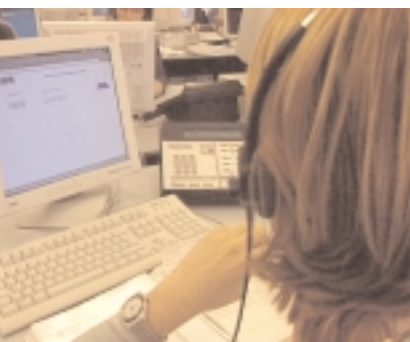
L'attenzione al cliente ha portato Mediolanum ad individuare l'esigenza principale del potenziale consumatore dei suoi servizi nella vita di oggi: la multicanalità integrata.

Il cliente vuole poter operare con la banca nel momento e nel luogo che egli sceglie e attraverso il canale che preferisce.

Questa strategia ha permeato fin dal 1996 le scelte di Mediolanum relative al tipo di banca da creare e permette di comprendere a fondo e di apprezzare il valore aggiunto della sua offerta attuale.

Banca Mediolanum è oggi la combinazione di tre canali: la rete dei “Consulenti Globali”, circa 4200 e in continua crescita, dislocati su tutto il territorio nazionale; un servizio clienti telefonico e televisivo (Call Center e Teletext), in grado di gestire con un alto livello di qualità fino a 50.000 contatti giornalieri; un canale Internet che consente le operazioni di banking on-line e di trading on-line con caratteristiche di avanguardia in termini di funzionalità e di possibilità di personalizzazione.

I clienti di Banca Mediolanum possono accedere a ciascun canale utilizzando un unico codice cliente e le medesime password, il che assicura loro un utilizzo agevolato della multicanalità.



Ma c'è di più: qualunque transazione essi eseguano con le modalità che scelgono di volta in volta, i relativi dati confluiscono nello stesso estratto conto, alimentato da tutti i canali. Questa è la manifestazione più concreta e importante della multicanalità integrata.

I Consulenti Globali affrontano un percorso di selezione e di formazione molto articolato e impegnativo. Il processo di reclutamento comprende una serie di interviste e di test attitudinali volti ad assicurare la condivisione dei principi della Consulenza Globale da parte del candidato e a far conoscere la Società. L'inserimento del Consulente inizia con un corso nel quale vengono illustrate le strategie commerciali e le caratteristiche dei principali prodotti assicurativi del ramo vita.

La formazione continua nell'area finanziaria e bancaria, di cui il Consulente Globale potrà promuovere i prodotti dopo aver conseguito l'iscrizione all'Albo dei Promotori Finanziari. Durante il periodo iniziale di formazione, vengono esaminate le capacità individuali dei candidati per individuarne la collocazione più consona nell'ambito della rete: la carriera professionale o quella manageriale. I supervisor sono nominati sulla base dei risultati di vendita e di una formale valutazione della loro attitudine alla conduzione degli uomini, dopo aver seguito con successo un impegnativo training manageriale.

La società è molto attiva nella formazione e nella comunicazione diretta con i Consulenti e fornisce loro supporti molto avanzati per ognuna delle attività che i vari componenti della rete devono esercitare.

Alcuni esempi:

La Televisione Aziendale. Si tratta di una serie di programmi televisivi di aggiornamento sui prodotti e sui mercati finanziari, di formazione e motivazione, destinati a tutti i collaboratori del Gruppo Mediolanum. Tali programmi sono prodotti internamente e messi in onda in forma criptata su un canale satellitare digitale proprio. I consulenti sono dotati di decodificatore e pertanto ricevono la trasmissione nelle loro sedi in esclusiva.

Nel corso degli anni, Mediolanum ha effettuato investimenti selezionati nella tecnologia televisiva e informatica, culminati nel 1998 con la realizzazione di uno studio televisivo presso la sede dell'azienda, caso unico per una banca in Italia, forse in Europa.

Inforete. Fin dal 1997 i Consulenti sono dotati di computer portatili, il cui software proprietario (Inforete) offre tutti gli strumenti per gestire al meglio la propria attività e per fornire ai clienti, anche a casa loro, tutte le informazioni relative agli investimenti e, in generale, alle attività svolte con Banca Mediolanum. Grazie ad Inforete ogni Consulente è un vero e proprio "sportello mobile" che consente l'erogazione del servizio al cliente in linea con la strategia che abbiamo già indicato.

LA RETE DEI CONSULENTI GLOBALI



Intranet. Mediante i Lap Top i consulenti possono navigare liberamente nell'Intranet aziendale e trovarvi tutte le informazioni necessarie per il loro lavoro compresi gli approfondimenti tecnici sui prodotti. Niente più manuali cartacei, quindi, niente più lettere circolari, ma informazione elettronica organizzata e completa.

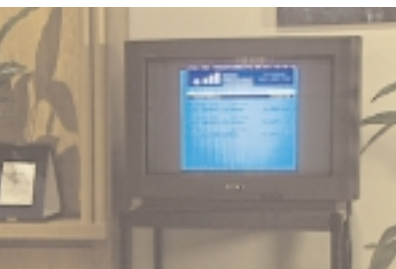
Perché la comunicazione risulti un valido strumento di fidelizzazione, è importante fornire i mezzi adatti perché essa si muova su e giù per le linee gerarchiche della rete senza filtri e condizionamenti: l'e-mail è lo strumento ideale per favorire la comunicazione in tutte le direzioni; esistono "newsgroup" e "chatroom", destinati specialmente alla discussione di argomenti tecnici, a cui tutti i Consulenti partecipano, e che sono una sorgente importante di stimoli e di indicazioni sulla qualità dei prodotti e sul grado di conoscenza che ne ha il personale.

L'esperienza del rapporto con la clientela è per il canale dei Consulenti Globali particolarmente positiva. Grazie allo sviluppo dei mezzi di supporto alla loro attività, che sono stati precedentemente illustrati, si crea nei confronti dei clienti una combinazione di "human touch" e di "high tech" che è fortemente fidelizzante. Non è un caso che la "retention" dei clienti Mediolanum sia da anni superiore al 97%. Inoltre la capacità di "cross-selling" è molto accresciuta dall'azione intelligente e perseverante del Consulente, rispetto a quella conseguibile soltanto con strumenti di marketing diretto.

IL SERVIZIO CLIENTI TELEFONICO E TELEVISIVO

A traverso un numero verde è possibile accedere al vero cuore della banca: il servizio clienti ovvero lo "sportello" di Banca Mediolanum. Con un volume record di 700.000 telefonate nel mese di Marzo 2000, il Call Center è il fiore all'occhiello dell'Azienda, e con gli altri due canali assicura un flusso di comunicazione vitale fra i clienti e la società. Il servizio si svolge per il tramite di un Risponditore Automatico (Voice Response Unit), oppure di operatori (al momento l'organico è di circa 450) qualificati e competenti, che insieme garantiscono l'attività ventiquattro ore al giorno/sette giorni su sette, fornendo al cliente le informazioni e consentendo tutte le operazioni relative ai propri investimenti in tempo reale e senza il minimo rischio. Banca Mediolanum ha infatti studiato ed applicato una efficacissima procedura di sicurezza che garantisce la totale riservatezza e la completa protezione del conto del cliente. Comunicando all'operatore o direttamente al computer due delle cinque cifre che compongono due codici segreti che solo il cliente conosce, egli può compiere tutte le operazioni del suo conto bancario che in altro modo gli costerebbero tempo, disagio, fatica e denaro.

Il **Teletext**, poi, fa di Banca Mediolanum la prima banca televisiva diretta al mondo. Grazie ad un sofisticato sistema di alta tecnologia, gli intestatari dei conti correnti della banca possono vedere sul proprio televisore di casa (o su qualunque televisore dotato del servizio di teletext) tutte le informazioni che in altri casi si ricevono soltanto recandosi allo sportello: il



saldo, gli ultimi movimenti effettuati, l'aggiornamento del deposito titoli e degli altri prodotti finanziari e assicurativi del Gruppo Mediolanum in portafoglio. Basta comporre il numero verde per mandare in onda, in diretta, il proprio programma personale 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno.

Seguendo semplici istruzioni vocali, usando solo la tastiera del telefono, il televisore diventa lo schermo di un terminale intelligente. Si sfrutta quindi una tecnologia già presente nella grande maggioranza delle case (telefono e televisore), senza la necessità di modifiche tecniche o di strumentazione aggiuntiva. Un menù principale consente di accedere alle informazioni sul conto corrente, sul dossier titoli e su tutti i tipi di investimento. Le risposte del sistema giungono in circa un secondo, nonostante i computer coinvolti nel processo siano molti. Così in tempo brevissimo un cliente può avere una panoramica completa di tutti i suoi rapporti con il Gruppo Mediolanum. La riservatezza è garantita dall'anonimato: solo l'utente collegato al telefono sa che i dati sullo schermo si riferiscono a lui.

Il sito Internet Mediolanum è stato completamente rinnovato all'inizio di Aprile 2000 ed è stata inserita l'offerta del Banking on-line e del Trading on-line. Entro il prossimo ottobre quest'ultimo servizio sarà arricchito da ulteriori sviluppi.

Per Banca Mediolanum pensare al cliente, alle sue esigenze e alle sue aspettative significa garantire la libertà di scegliere, l'autonomia di agire, la semplicità di operare.

Significa essere l'unica banca che offre on-line al cliente il quadro completo di tutte le sue risorse economiche. Con un click egli può avere tutte le informazioni sul suo conto corrente, sulle operazioni in titoli, sui suoi fondi comuni e le gestioni, sui prodotti assicurativi e sui mutui.

Se il cliente è in possesso di un conto corrente telefonico, è già on-line. Può operare da subito con i codici segreti che già utilizza al telefono o in televisione. Può controllare il saldo e i movimenti nel periodo e con i criteri che preferisce. O decidere quali dati del conto lo interessano e scaricarli nel formato che gli è più utile. E ancora, bastano solo due passaggi per effettuare i bonifici. La banca on-line gli è vicina anche nelle operazioni più tradizionali: un nuovo libretto di assegni gli arriva a casa direttamente dal sito. E lo aiuta nelle spese: con un click può controllare gli addebiti della carta di credito e, se vuole, adeguarne il massimale. E naturalmente è in grado di controllare o movimentare i suoi investimenti nelle polizze o nei fondi comuni, in ogni momento e con ogni dettaglio. O calcolare la rata del mutuo.

Il servizio di Trading on-line è costituito da tre versioni: la prima, My-Trade®, è rivolta a quei clienti che svolgono un'attività di trading poco

IL CANALE INTERNET



frequente e ricercano perciò soprattutto semplicità e bassi costi. Prevediamo che in futuro, con l'aumento della penetrazione di Internet e la maggior diffusione dell'utilizzo del trading on-line, My Trade sarà sempre più utilizzato. Le altre due versioni, Power My-Trade® e Super Power My-Trade®, sono destinate agli operatori più sofisticati, ai cosiddetti "day traders".

Per loro è molto importante la velocità di esecuzione, la disponibilità di informazioni "push" e di strumenti approfonditi di analisi: tutto ciò è fornito a livelli molto più avanzati rispetto a quanto disponibile sul mercato. A partire dal mese di ottobre 2000, tutti e tre i sistemi poi saranno collegati con le principali borse internazionali per consentire il trading sui titoli esteri.

Un aspetto importante della multicanalità integrata è il modo in cui i diversi canali sono gestiti. Il marketing di ciascun canale non è indipendente, ma è coordinato in modo da fornire ai clienti il miglior valore: i prezzi dei servizi infatti sono differenziati fra i diversi canali con l'obiettivo di portare i clienti ad operare laddove i costi sono inferiori. Ad esempio il canone già ridottissimo del conto corrente telefonico "Plus", che riconosce un tasso molto elevato e nessun costo di transazione o informazione, si riduce ad un quarto se il cliente si collega alla banca almeno l'ottanta per cento delle volte via Internet. Perché in questo modo la banca ha costi inferiori e può trasferire parte del vantaggio economico conseguito al cliente. Lo stesso avviene per le transazioni in titoli a seconda che siano effettuate a telefono oppure on-line.

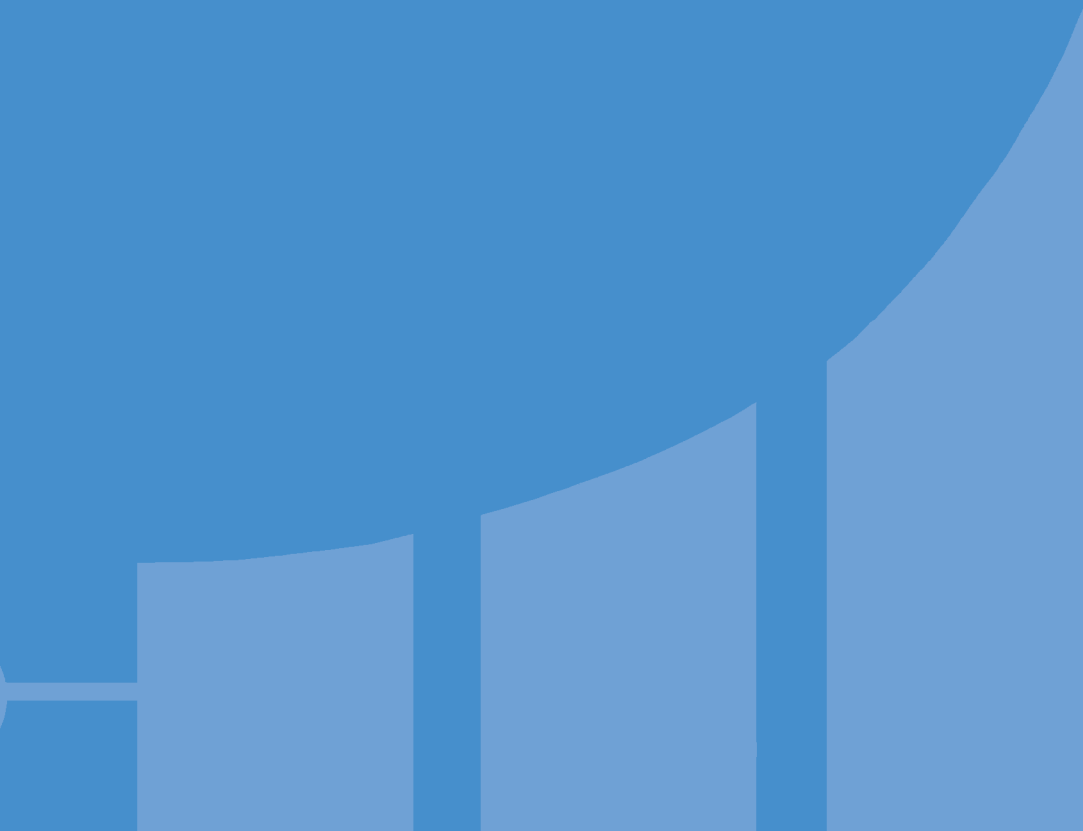
Il marketing coordinato è possibile perché i canali diretti mantengono costantemente informato il canale dei Consulenti, qualora il cliente abbia scelto di essere affiancato da un promotore. Ogni contatto significativo fra cliente e banca, che avvenga per il tramite dei canali diretti, è riferito in tempo reale al consulente sul suo computer portatile. È il "triangolo virtuoso" che assicura fra cliente, consulente e banca la circolazione totale delle informazioni.

L'utente della banca in Europa sta rapidamente cambiando le sue preferenze in termini di modalità di fruizione del servizio. Cresce il numero di coloro che sono interessati al servizio diretto, ma aumentano oltremodo gli utenti che si dichiarano a favore della combinazione sportelli più Internet, alla ricerca di una soluzione che mantenga lo "human touch" nel loro rapporto con la banca; diminuiscono invece i clienti puri degli sportelli. In questo contesto di mercato una banca come Banca Mediolanum, che offre sia la tecnologia sia il contatto umano, può risultare vincente.

Questa è l'opportunità che Mediolanum ha di fronte e che è determinata a cogliere con la sua banca multicanale.

GRUPPO MEDIOLANUM

***BILANCIO CONSOLIDATO
DELL'ESERCIZIO 1999
E RELAZIONI***



Sommario

3	Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999
13	Allegati alla relazione sulla gestione
20	Appendice alla relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999
27	Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 1999
32	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999
57	Allegati
67	Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato
69	Mediolanum S.p.A. - Bilancio al 31 dicembre 1999
70	Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 27 aprile 2000
72	Comunicazione Consob 20 febbraio 1997
73	Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1999
85	Prospetti contabili al 31 dicembre 1999
89	Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 1999
107	Allegati e Schemi
128	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1999
130	Relazione della Società di revisione sul bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999

Redatto ai sensi del
Decreto Legislativo n.173/97

Signori Azionisti,

il Gruppo Mediolanum si è confermato fra i leader del mercato anche nel 1999. I risultati sono tanto più apprezzabili perché conseguiti in un quadro competitivo sempre più complesso e tecnologicamente avanzato. L'utile netto di esercizio è stato di L. 171.125 milioni, +17,12% rispetto al 1998 (L. 146.101 milioni). I volumi gestionali generati dai premi dell'attività assicurativa e dalle commissioni sono cresciuti del 43% passando dai L. 1.935 miliardi del 1998 ai L. 2.765 miliardi del 1999.

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 dicembre 1999, ammontava a L. 25.107 miliardi, con un incremento dell'esercizio del 37% rispetto all'esercizio precedente. Il return on equity medio è stato pari al 24% (1998: 23%). L'utile netto per azione è stato pari a L. 236,2 (1998: L. 201,8).

Poiché il Gruppo in ossequio al dettato normativo deve redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo, che prevede l'esclusione dal consolidamento integrale delle società che svolgono attività bancaria e di gestione del risparmio, si è ritenuto come di consueto di fornire un'adeguata informativa sull'attività del Gruppo nella sua interezza, con l'obiettivo primario di evidenziare con continuità e chiarezza i dati economici e patrimoniali d'insieme.

Le società facenti parte del perimetro di consolidamento sono Mediolanum S.p.A., le controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Partner Time S.p.A. consolidate con il metodo integrale. Le restanti Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A., Mediolanum State Street SIM.pA, Mediolanum International Funds Ltd, PI Distribuzione S.r.l., Mediolanum Comunicazione S.r.l., Mediolanum Fiduciaria S.p.A. sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in Vicenza Life Ltd, Vicenza Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd sono valutate al costo in quanto non ancora operative.

L'utile netto di esercizio è stato pari a L. 171.125 milioni (1998: L. 146.101 milioni).

I premi lordi sono stati pari a L. 2.380 miliardi (1998: L. 1.707 miliardi). In particolare la nuova produzione è stata pari a L. 1.569 miliardi con una crescita del 63% rispetto all'anno precedente.

**I VALORI
CONSOLIDATI
SECONDO LO
SCHEMA
ASSICURATIVO**

L'ANDAMENTO DEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

I risultati conseguiti nel 1999 dal Gruppo Mediolanum ne confermano ancora una volta la posizione di leader in competitività e innovazione.

Lo scenario di forte competizione in cui il Gruppo si muove è di stimolo ad aumentare l'impegno profuso per soddisfare le esigenze della clientela, l'offerta professionale di nuove generazioni di prodotti e un servizio sempre più all'altezza delle aspettative sono le chiavi del successo.

Di seguito vengono esposti i risultati conseguiti nel corso del 1999.

I FONDI COMUNI E GESTIONI PATRIMONIALI

La già numerosa famiglia dei fondi di investimento si è arricchita di nuovi prodotti: si tratta dei fondi Top Managers.

Tali fondi, del genere "a ombrello", investono in una vasta gamma di tipologie di attività e di paesi. La peculiarità di tali fondi è che per ciascuna tipologia di mercato vengono scelti i gestori che rappresentano stili di gestione diversi e che hanno conseguito i migliori risultati.

La raccolta lorda complessiva del comparto fondi e gestioni è stata pari a L. 5.228 miliardi (+18%), mentre la raccolta netta si è attestata su L. 457 miliardi (1998: L. 1.018 miliardi). La massa complessivamente amministrata al 31 dicembre 1999 è salita a L. 14.288 miliardi (+46,3%).

Utili delle partecipazioni operanti nel settore della gestione valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	45.919	46.940
Mediolanum International Funds Ltd	68.294	14.179

ASSICURAZIONI VITA

La capacità di penetrazione del Gruppo Mediolanum nel settore delle polizze collegate a titoli strutturati si è rafforzata con il lancio del prodotto Di Più Money. Si tratta di una polizza Vita all'interno della quale i versamenti effettuati dal cliente confluiscono in un titolo strutturato. Il prodotto prevede la corresponsione di una cedola annuale oltre al beneficio ottenibile alla scadenza che è correlato all'andamento degli indici di borsa cui la polizza fa riferimento. Le sottoscrizioni della clientela hanno premiato lo sforzo innovativo raggiungendo L. 910 miliardi di controvalore.

CONTI CORRENTI E TITOLI IN DEPOSITO

L'evoluzione della relazione con il cliente, che ha visto da un lato la professionalità di una rete di vendita capillarmente diffusa e dall'altro il ruolo attivo del Call Center, hanno consentito di dare visibilità alle forti interazioni a livel-

lo di Gruppo: con una sola telefonata il cliente ha potuto disporre, essere informato, interagire con tutto il mondo Mediolanum in un'ottica di integrazione globale tra servizi e prodotti. Questo è il passato. Prossimamente un nuovo servizio sarà disponibile: l'accesso via Internet e il Trading on Line.

Più che soddisfacente è stato l'andamento di Banca Mediolanum S.p.A. nel corso dell'esercizio: i conti correnti attivi alla data del 31 dicembre 1999 erano pari a circa n. 144.000 (1998: n. 110.000, +31%). La giacenza contabile alla stessa data era pari a L. 1.407 miliardi (1998: L. 730 miliardi, +93%). Il controvalore dei titoli in custodia era pari a L. 2.185 miliardi (1998: L. 615 miliardi, +255%), per un totale di patrimonio amministrato di L. 3.592 (1998: L. 1.345 miliardi, +177%).

Nel corso dell'esercizio il Gruppo per il tramite delle società Mediolanum State Street, Mediolanum Gestione Fondi e Mediolanum Vita ha incrementato la propria presenza nel settore della gestione dei fondi pensione. Alla data del 31 dicembre 1999 la massa gestita era pari a L. 408 miliardi.

ALTRI PRODOTTI

Risultati di esercizio delle partecipazioni operanti nel settore bancario e dell'intermediazione mobiliare valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Banca Mediolanum S.p.A.	8.370	608
Mediolanum State Street SIM.p.A	(327)	221

Risultati di esercizio delle altre partecipazioni valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	(50)	65
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	39	26
PI Distribuzione S.r.l.	46	594

La raccolta lorda dei fondi comuni di investimento italiani nel 1999 è stata pari a L. 703.393 miliardi (+11,6%).

Al 31 dicembre 1999 il patrimonio complessivo dei fondi di diritto italiano ammontava a L. 920.306 miliardi (+27,7%). Il patrimonio netto dei fondi lussemburghesi storici e il patrimonio gestito da fondi esteri di intermediari italiani ammontava alla data del 31 dicembre 1999 a L. 120.256 miliardi.

MERCATI IN CUI
IL GRUPPO
HA OPERATO

IL MERCATO DEI FONDI
COMUNI

Nel corso di tutto il 1999 si è assistito a un diffuso fenomeno di ricomposizione dei portafogli finanziari a favore dei titoli azionari. I risparmiatori hanno progressivamente smobilizzato gli impieghi in titoli obbligazionari, penalizzati in modo particolare nella seconda parte dell'anno dal progressivo aumento della struttura dei tassi di interesse indotto da una restrittiva politica monetaria adottata dagli Stati Uniti e volta a contrastare le spinte inflazionistiche.

Un'ulteriore accelerazione alla ricomposizione dei portafogli a favore dei fondi azionari è derivata dalla forte crescita dei mercati azionari culminata con la potente affermazione dei titoli tecnologici e dei titoli legati a Internet.

Il fenomeno anzidetto ha determinato nel corso del 1999 una riduzione della componente obbligazionaria dal 70,4% al 58,6% allineando la struttura dei portafogli gestiti alla più equilibrata media europea.

IL MERCATO ASSICURATIVO

La stima dell'ammontare dei premi incassati dalle imprese esercenti il ramo Vita nel corso del 1999 è pari a L. 70.000 miliardi con un incremento del 33% rispetto al 1998. L'analisi per canali distributivi evidenzia una flessione dell'incidenza dei premi incassati dagli agenti tradizionali che si attestano al 34% (1998: 43%); gli sportelli bancari sono per contro in crescita al 55% (1998: 45%), in flessione i promotori finanziari con l' 11% (1998: 12%).

I dati provvisori relativi alla nuova produzione, evidenziano un incremento del 57% passando da L. 33.100 miliardi del 1998 a L. 52.000 miliardi del 1999.

La nuova produzione Vita è stata caratterizzata nel corso del 1999 dal forte sviluppo dei prodotti unit-linked che hanno rappresentato circa il 38% della nuova produzione. Rimane stabile la nuova produzione di polizze index-linked (+12%) pari a L. 11.200 miliardi e di prodotti tradizionali (+15%) pari a L. 21.000 miliardi.

I patrimoni in gestione dei prodotti Vita hanno raggiunto quota L. 300.000 miliardi, di cui L. 25.000 miliardi sono attribuibili ai prodotti unit-linked.

IL MERCATO BANCARIO

Nel corso del 1999 gli impieghi delle banche sono aumentati del 5,75% per i prestiti a breve termine (1998: 9,1%) e del 12,32% per quelli a medio lungo termine (1998: 26,6%). La raccolta ha segnato un incremento complessivo del 2,83% su base annua, grazie al contributo pari al 4,3% delle obbligazioni emesse dalle banche e da un incremento dei depositi della clientela pari al 2,1%. Un dato significativo è quello della ulteriore flessione del portafoglio titoli -0,5% contro un -7,2% del 1998. Tale flessione è stata determinata dalla ricerca di rendimenti più appetibili rispetto all'investimento obbligazionario.

Segnali positivi giungono dal fronte delle sofferenze: nel corso del 1999 si è assistito a una contrazione delle stesse pari al 9,7%. Il fenomeno è stato in parte causato dalle massicce operazioni di cartolarizzazione dei crediti agevolate dall'approvazione della relativa normativa.

Gli eventi di particolare rilievo che hanno interessato il Gruppo Mediolanum nel corso del 1999 sono stati i seguenti:

- In data 24 febbraio 1999 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 35 miliardi di Banca Mediolanum S.p.A. mediante utilizzo del versamento in conto capitale di L. 10 miliardi effettuato nel mese di dicembre 1998.
- Nel corso del mese di marzo 1999 è stata raggiunta un'intesa di banca-assicurazione tra il Gruppo e la Banca Popolare Vicentina. L'intesa ha portato alla nascita di due società: un'assicurazione dedicata alle polizze Vita "Vicenza Life Ltd" e una società di gestione del risparmio "Vicenza Funds Ltd" finalizzata all'investimento delle attività della compagnia. L'investimento complessivo è stato di circa L. 30 miliardi. Le due società sono detenute per il 60% dalla Banca Popolare Vicentina e per il 40% da Mediolanum S.p.A. che svolgerà la funzione di partner tecnico. Le società sono già operative.
- In data 22 marzo 1999 è stata perfezionata la cessione del 50% della società Mediolanum Borsa SIM.p.A. La nuova società, detenuta pariteticamente da Mediolanum S.p.A. e da State Street Bank Europe Ltd, ha assunto la denominazione di Mediolanum State Street SIM.p.A.
- Banca Mediolanum ha lanciato nei primi giorni di settembre un nuovo prodotto di gestione patrimoniale in fondi: "Chorus", prodotto estremamente allettante, oltre che per l'elevata specializzazione anche per l'assenza di commissioni d'ingresso.
- Mediolanum Vita ha lanciato il primo fondo pensione aperto Previgest destinato alla clientela privata.
- Mediolanum Gestione Fondi ha lanciato un fondo pensione destinato alla clientela istituzionale.
- In data 17 dicembre 1999 la società Mediolanum Vita S.p.A. ha incassato dalla Consap la somma di L. 324 miliardi a definizione delle ragioni di credito derivanti dalle cessioni legali in relazione al proprio portafoglio Vita.
- In data 21 dicembre è stato effettuato un versamento in conto capitale di L. 15 miliardi a favore di Banca Mediolanum S.p.A.

EVENTI DEL 1999

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Il Gruppo Mediolanum nel corso dell'esercizio 1999 ha ultimato gli investimenti finalizzati al dimensionamento dei sistemi informativi in vista dell'adeguamento all'anno 2000.

Notevoli sforzi sono stati altresì profusi nella attivazione dei sistemi informativi in grado di sopportare l'attività di Trading on Line, l'onere di competenza del 1999 è stato pari a oltre L. 5 miliardi.

Sono stati interamente spesi gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria dei sistemi informativi per l'avvento dell'euro e per l'anno 2000. In alcuni casi sono stati sostituiti completamente i programmi con altri compatibili con l'anno 2000.

Dal primo gennaio 1999 il software amministrativo di tutte le società del Gruppo è stato sostituito con un prodotto compatibile con l'anno 2000. Il progetto di adeguamento all'anno 2000 si è concluso positivamente e non si sono manifestate anomalie.

LE RISORSE UMANE

L'attività di formazione destinate prevalentemente all'inserimento di oltre 250 giovani risorse nel Call Center hanno richiesto complessivamente n. 240.000 ore, suddivise tra formazione pratica e teorica. Oltre il 50% del personale inserito è in possesso di laurea o cultura equivalente.

L'attività di formazione è stata caratterizzata da un massiccio utilizzo di programmi formativi fruibili in rete.

La maggior parte dei dipendenti è stata collegata a Internet, mentre la totalità dei dipendenti può accedere al sistema aziendale di posta elettronica.

Poiché il Gruppo, pur assegnando una forte valenza allo sviluppo di uno staff di personale flessibile, efficiente e produttivo, considera il cliente come patrimonio aziendale da amministrare, le attività di formazione sono state integrate da moduli mirati alla diffusione e al consolidamento della cultura di orientamento al cliente e al mercato.

IL COMMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 173/97 e in particolare ai sensi dell'art. 58, 2° comma, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo. Poiché non è stato possibile operare un consolidamento integrale delle società facenti parte del Gruppo Mediolanum a causa della presenza al suo interno di Banca Mediolanum S.p.A. e di società di gestione del risparmio, i prospetti contabili consolidati vengono presentati nella forma assicurativa che prevede il consolidamento con il metodo del patrimonio netto per le società di cui sopra. Pur tuttavia,

ritenendo comunque indispensabile fornire al lettore un quadro rappresentativo del Gruppo nel suo insieme, si è provveduto a fornire in allegato un'informativa consolidata con il metodo dell'integrazione lineare, redigendo una riclassificazione gestionale del Conto economico e dello Stato patrimoniale in forma comparativa. Lo scopo di tale esposizione è di consentire una lettura chiara e un'agevole comprensione delle interazioni e sinergie più volte richiamate. Non rientra peraltro nello scopo del documento fornire ragguagli circa le variazioni intervenute fra i saldi contabili 1999 e 1998.

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

La raccolta del risparmio gestito

L./miliardi	31.12.99	31.12.98 (*)	Variazione
Prodotti assicurativi Vita			
<i>Nuova produzione</i>			
- Premi pluriennali e ricorrenti	161	128	26%
- Premi unici e collettive	1.408	833	69%
TOTALE NUOVA PRODUZIONE	1.569	961	63%
<i>Portafoglio</i>			
- Premi pluriennali	717	641	12%
- Premi unici ricorrenti	94	105	(11%)
TOTALE PORTAFOGLIO	811	746	9%
TOTALE PREMI EMESSI	2.380	1.707	39%
(meno) Premi ceduti	(57)	(92)	(38%)
TOTALE PREMI VITA	2.323	1.615	44%
Prodotti finanziari			
<i>Fondi comuni d'investimento e gestioni</i>			
- Raccolta lorda consolidata	5.217	4.433	17,7%
- Raccolta netta consolidata	489	1.018	(52%)

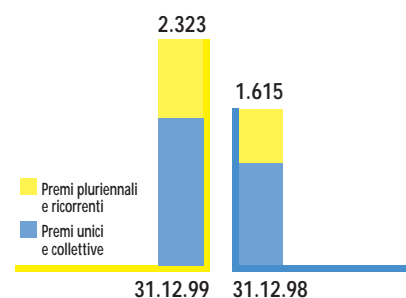
Il patrimonio consolidato

L./miliardi	31.12.99	31.12.98 (*)	Variazione
Patrimonio amministrato Vita	10.339	8.062	28,2%
Patrimonio amministrato Fondi e gestioni	14.288	9.766	46,3%
Depositi Banca	3.592	1.345	167,1%
Fondi Pensione	408	0	0
Rettifiche di consolidamento	(3.520)	830	0
TOTALE DEL GRUPPO	25.107	18.343	37%

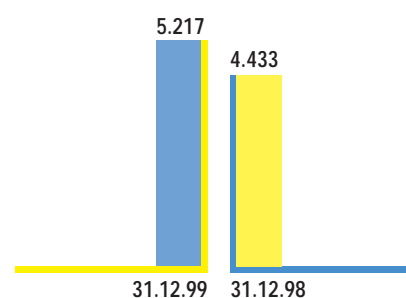
(*) I valori del 1998 sono stati resi omogenei con la riclassificazione operata nel corso del 1999.

I VOLUMI

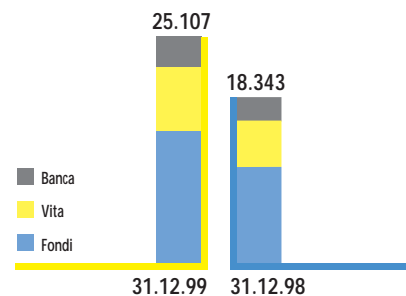
RACCOLTA VITA
Totale premi (L./miliardi)



RACCOLTA FONDI
Totale raccolta lorda (L./miliardi)



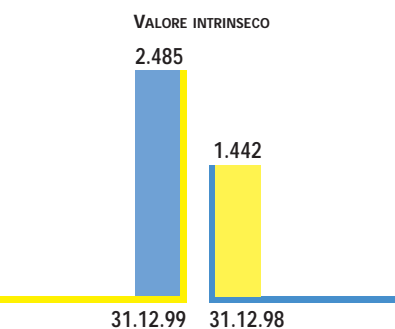
PATRIMONIO AMMINISTRATO
(L./miliardi)



IL VALORE INTRINSECO

In considerazione dell'importanza che il valore intrinseco (*embedded value*) assume per una miglior interpretazione dell'evoluzione del Gruppo Mediolanum, forniamo di seguito le informazioni riguardanti il valore intrinseco (*embedded value*) elaborate con l'assistenza di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza assicurativa di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc.

Si definisce valore intrinseco la somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e del valore del portafoglio in essere. Il valore del portafoglio di polizze Vita in essere è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in essere alla data di valutazione, modificato per tener conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento in essere è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio di polizze Vita in essere: non c'è in questo caso alcuna modifica per il costo del capitale poiché i fondi non necessitano di margini di solvibilità. I risultati delle valutazioni vengono riportati nella seguente tabella:



Valore intrinseco

L./miliardi	31.12.99	31.12.98	Variazione
Valore intrinseco	2.485	1.442	72,3%

Il valore intrinseco cresce del 72,3%.

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), cioè la variazione del valore intrinseco registrata nel corso dell'anno, rettificato per il pagamento dei dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance del 1999.

Valore aggiunto dell'anno

L./miliardi	31.12.99	31.12.98
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	1.043	73
Dividendi pagati	80	65
Valore aggiunto dell'anno	1.123	138

I volumi di vendita e l'elevata redditività dei nuovi prodotti commercializzati, hanno consentito unitamente all'accresciuto peso dei prodotti unit-linked di incrementare in modo straordinario il valore aggiunto dell'anno.

In appendice, (pag. 20) vengono riportate le principali basi e ipotesi utilizzate nel calcolo dell'ammontare del valore intrinseco con un maggior dettaglio rispetto ai suddetti risultati.

Le reti di vendita

	31.12.99	31.12.98
Promotori finanziari (Banca Mediolanum)	2.513	2.200
Produttori assicurativi (Banca Mediolanum)	1.205	992
Rete Partner Time	700	478
TOTALE	4.418	3.670

Il significativo incremento è dovuto al successo delle campagne di reclutamento di giovani promotori e all'ingresso di consulenti di provenienza bancaria.

I dipendenti

Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

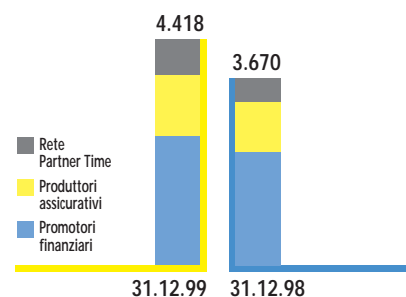
	31.12.99	31.12.98
Impiegati	467	416
Quadri	81	68
Dirigenti	42	35
TOTALE	590	519

L'incremento degli organici è legato principalmente all'assunzione di giovani risorse operanti all'interno del Call Center di Banca Mediolanum, nonché dall'acquisizione di risorse specializzate per l'operatività connessa a Internet.

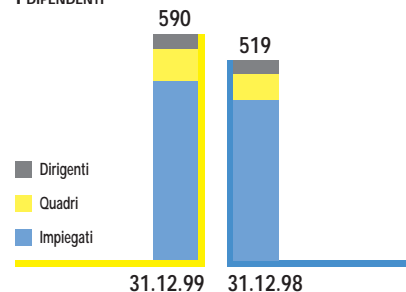
Nel corso dell'esercizio la capogruppo Mediolanum S.p.A. ha acquistato n. 1.296.000 (da nominali L. 200) azioni proprie, al prezzo complessivo di L. 18.488 milioni a seguito di apposita delibera assembleare. Il saldo al 31 dicembre 1999 era pari a n. 177.834 azioni da nominali L. 200 (0,02% del capitale). Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 2.800.666 azioni per un controvalore di L. 32.889 milioni, conseguendo una plusvalenza netta di L. 10.519 milioni.

L'EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

LE RETI DI VENDITA



I DIPENDENTI



AZIONI PROPRIE

**EVENTI DI RILIEVO
SUCCESSIVI
ALLA CHIUSURA
DEL BILANCIO**

Banca Mediolanum si appresta a offrire alla clientela un ulteriore canale di accesso: l'operatività attraverso Internet. Il canale sarà ovviamente accessibile anche alla clientela già acquisita. Gli obiettivi di sviluppo sono orientati a offrire alla clientela un accesso estremamente semplice, con una operatività in tempo reale e senza soluzione di continuità temporale. L'impegno in termini di spesa si tradurrà in uno sforzo di oltre cento miliardi da effettuare entro il 2002.

Sono infine in corso analisi esplorative per proseguire il processo di internazionalizzazione del Gruppo attraverso acquisizioni o partnership in mercati aventi caratteristiche similari a quello italiano.

Il primo bimestre dell'esercizio in corso ha evidenziato un trend estremamente positivo, con particolare riferimento alla raccolta premi del settore Vita e alla crescita della massa amministrata complessiva.

Alla luce dell'andamento dei primi mesi dell'anno 2000 delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si ritiene che il risultato dell'esercizio sarà positivo.

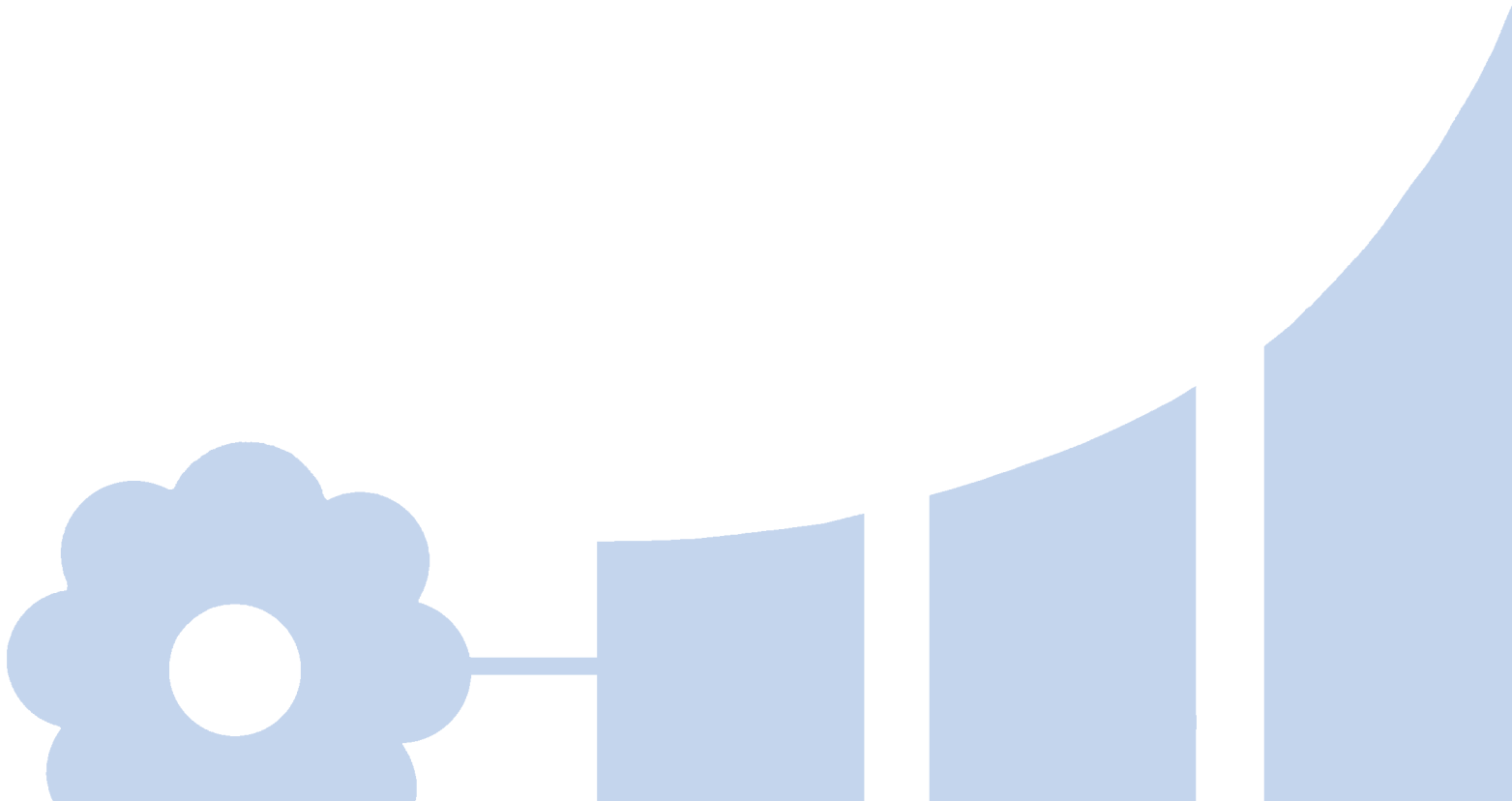
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

*ALLEGATI
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE*



ALLEGATO 1
IN LIRE

STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

Bilancio consolidato del Gruppo Mediolanum comprendente i bilanci delle società di gestione, della Banca, e delle altre società operative escluse dal consolidato assicurativo, redatto con il metodo dell'integrazione lineare.

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Immobilizzazioni	302.161	328.371
Partecipazioni	12.621	2.214
Investimenti finanziari	5.317.490	6.288.497
Azioni proprie	2.138	13.548
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione	4.519.795	1.196.483
Crediti finanziari	272.277	95.923
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	262	82.301
Crediti verso clienti	59.314	20.582
Crediti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	5.801	4.695
Altri crediti e altre attività	115.137	159.798
Disponibilità liquide	2.313.566	1.183.828
Ratei e risconti attivi	67.155	83.869
TOTALE DELL'ATTIVO	12.987.717	9.460.109

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Capitale sociale	144.882	144.856
Altre riserve	454.466	387.896
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	171.125	146.101
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione	5.345.344	5.754.773
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	4.519.795	1.196.483
Fondi per rischi e oneri	33.869	19.942
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.093	8.895
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	531.664	892.521
Debiti per raccolta bancaria	1.593.936	804.537
Debiti verso fornitori e promotori finanziari	95.868	61.900
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	5.032	6.853
Debiti verso soci	10	10
Debiti tributari	22.747	19.470
Altri debiti e altre passività	55.945	14.263
Ratei e risconti passivi	2.941	1.609
TOTALE DEL PASSIVO	12.987.717	9.460.109

PASSIVO

CONTO ECONOMICO

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Premi dell'attività assicurativa		
- Premi emessi lordi	2.379.893	1.707.202
- Premi ceduti	(56.982)	(92.270)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi		
- Commissioni di sottoscrizione	131.381	118.834
- Commissione di gestione	235.601	158.123
- Altre commissioni	11.641	16.829
- Margine di intermediazione bancaria	34.337	6.482
- Margine di interesse bancario	30.605	18.569
- Altri ricavi e proventi	4.371	1.301
TOTALE RICAVI	2.770.847	1.935.070
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati al netto riassicurazione	(2.112.762)	(1.465.167)
Oneri di acquisizione al netto riassicurazione	(294.054)	(219.568)
Costi generali	(180.868)	(162.347)
Ammortamenti e accantonamenti	(41.689)	(24.309)
Proventi finanziari e patrimoniali netti	118.584	172.671
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(8.028)	(5.215)
RISULTATO GESTIONALE	252.030	231.135
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	4.276	7.221
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	256.306	238.356
Imposte sul reddito dell'esercizio	(85.181)	(92.255)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	171.125	146.101

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.99	31.12.98
Immobilizzazioni	156.054	169.589
Partecipazioni	6.518	1.143
Investimenti finanziari	2.746.254	3.247.738
Azioni proprie	1.104	6.997
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione	2.334.279	617.932
Crediti finanziari	140.619	49.540
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	135	42.505
Crediti verso clienti	30.633	10.630
Crediti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.996	2.425
Altri crediti e altre attività	59.464	82.529
Disponibilità liquide	1.194.857	611.396
Ratei e risconti attivi	34.683	43.315
TOTALE DELL'ATTIVO	6.707.596	4.885.739

ALLEGATO 2 IN EURO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO	<i>Euro/migliaia</i>	31.12.99	31.12.98
	Capitale sociale		74.825
Altre riserve		234.712	200.332
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo		88.378	75.455
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione		2.760.640	2.972.092
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		2.334.279	617.932
Fondi per rischi e oneri		17.492	10.299
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.213	4.594
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito		274.582	460.949
Debiti per raccolta bancaria		823.199	415.509
Debiti verso fornitori e promotori finanziari		49.512	31.969
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris		2.599	3.539
Debiti verso soci		5	5
Debiti tributari		11.748	10.055
Altri debiti e altre passività		28.893	7.366
Ratei e risconti passivi		1.519	831
TOTALE DEL PASSIVO		6.707.596	4.885.739

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.99	31.12.98
Premi dell'attività assicurativa		
- Premi emessi lordi	1.229.112	881.696
- Premi ceduti	(29.429)	(47.653)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi		
- Commissioni di sottoscrizione	67.853	61.373
- Commissione di gestione	121.678	81.664
- Altre commissioni	6.012	8.690
- Margine di intermediazione bancaria	17.734	3.348
- Margine di interesse bancario	15.806	9.590
- Altri ricavi e proventi	2.257	672
TOTALE RICAVI	1.431.023	999.380
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati al netto riassicurazione	(1.091.151)	(756.696)
Oneri di acquisizione al netto riassicurazione	(151.866)	(113.397)
Costi generali	(93.410)	(83.845)
Ammortamenti e accantonamenti	(21.531)	(12.555)
Proventi finanziari e patrimoniali netti	61.244	89.177
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(4.146)	(2.693)
RISULTATO GESTIONALE	130.163	119.371
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	2.208	3.730
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	132.371	123.101
Imposte sul reddito dell'esercizio	(43.993)	(47.646)
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	88.378	75.455

CONTO ECONOMICO

**IL VALORE
INTRINSECO**

Andamento del valore intrinseco e del valore aggiunto dell'anno delle attività di assicurazione Vita e di gestione di fondi comuni di investimento del Gruppo Mediolanum

Il valore intrinseco è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore economico di una compagnia, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore intrinseco (*embedded value*) è definito pari alla somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e il valore del portafoglio in vigore. Il valore del portafoglio polizze Vita in vigore è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in vigore alla data di valutazione, modificato per tenere conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento in vigore è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio polizze Vita in vigore, senza modifica per il costo del capitale.

Basandosi sul parere di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc., è stato determinato il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 1999, identificando separatamente il valore attribuibile alle attività Vita e fondi. Per una migliore informazione vengono illustrati i risultati ottenuti per il 1997 e 1998.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi, alcune delle quali illustrate di seguito, riguardanti l'andamento dei settori di assicurazioni Vita e di gestione di fondi comuni, le condizioni economiche e operative e altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Mediolanum. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che il Gruppo Mediolanum considera ragionevoli, le future condizioni operative possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. Ciò considerato, l'aver incluso il valore intrinseco del Gruppo nella presente non è da ritenere come una dichiarazione da parte del Gruppo Mediolanum, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili di bilancio, dopo le imposte, scontati per ottenere il valore intrinseco, saranno realizzati.

I valori evidenziati nella tabella che segue sono calcolati utilizzando ipotesi economiche e tassi di attualizzazione giudicati appropriati alle rispettive date di valutazione. Tutti i valori sono determinati ipotizzando un'imposizione fiscale piena sui futuri utili di bilancio e, per il portafoglio Vita, sono al netto

del costo di accantonamento e mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità a un livello pari al 100% del margine minimo UE.

Valore intrinseco al 31 dicembre

L./miliardi	1997	1998	1999
Patrimonio netto rettificato	642	736	756
Valore del portafoglio Vita in vigore	523	427	1.367
Valore del portafoglio fondi in vigore	204	279	362
VALORE INTRINSECO	1.369	1.442	2.485

Il patrimonio netto rettificato indicato sopra è pari al patrimonio netto consolidato del Gruppo modificato per tenere conto dei valori di mercato delle attività del Gruppo, al netto degli eventuali interessi degli assicurati Vita impliciti nelle plusvalenze considerate, e dopo le imposte.

I futuri utili di bilancio proiettati, dopo le imposte, sono stati attualizzati a un tasso pari all'8% per il 1997, al 6,5% per il 1998 e all'8% per il 1999 nel determinare i valori evidenziati sopra. Tali tassi di attualizzazione hanno subito delle variazioni di anno in anno, per tenere conto delle variazioni nei livelli effettivi dei tassi di interesse.

A loro volta, questi ultimi formano la base per le ipotesi utilizzate per proiettare i futuri rendimenti degli investimenti posti a fronte delle riserve tecniche Vita e sulle attività dei vari fondi comuni d'investimento.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o un investitore dipenderà dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di permettere di giudicare l'effetto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, è stato determinato che il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 1999 è pari a L. 2.641 miliardi e pari a L. 2.347 miliardi adoperando tassi di attualizzazione del 7% e del 9% rispettivamente, al netto, per il portafoglio Vita, del costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità al 100% del margine minimo della UE. Nel calcolare tali valori a tassi di attualizzazione alternativi, tutte le altre ipotesi, incluse in particolare quelle relative all'inflazione e ai rendimenti degli investimenti, sono state mantenute invariate.

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante l'anno, rettificato per il pagamento di dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance durante l'anno.

**VALORE AGGIUNTO
DELL'ANNO**

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1997, 1998 e 1999.

Valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1997	1998	1999
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	216	73	1.043
Dividendi pagati	52	65	80
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO	268	138	1.123

Il valore aggiunto dell'anno è composto delle seguenti componenti:

- Il rendimento previsto sul valore intrinseco all'inizio dell'anno ("rendimento previsto"), pari al rendimento degli investimenti ipotizzato, dopo le imposte, sulle attività poste a fronte del patrimonio netto rettificato meno il margine di solvibilità all'inizio dell'anno, più un rendimento, al tasso di attualizzazione, sul valore del portafoglio e sul margine di solvibilità all'inizio dell'anno.
- Gli scostamenti durante l'anno ("scostamenti dalle ipotesi") derivanti da variazioni tra l'esperienza effettiva dell'anno e le ipotesi utilizzate per determinare il valore intrinseco all'inizio dell'anno, prima dell'impatto delle nuove vendite dell'anno.
- Le modifiche delle ipotesi per l'esperienza operativa futura ("modifiche alle ipotesi") utilizzate per determinare il valore del portafoglio in vigore alla fine dell'anno, principalmente quelle relative alle condizioni economiche, incluso il tasso di attualizzazione e il rendimento delle attività.
- La modifica per l'anno 1997 dell'ipotesi per il carico fiscale derivante dall'introduzione dell'Irap, e la variazione nel 1998 dell'ipotesi per l'aliquota effettiva ("modifiche alle ipotesi fiscali").
- Il valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno ("valore aggiunto delle nuove vendite"), determinato inizialmente al momento della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine anno, e poi capitalizzato al tasso di attualizzazione alla fine dell'anno, tenendo conto delle eventuali variazioni tra l'esperienza effettiva e quella prevista durante il periodo.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1997, 1998 e 1999.

Componenti del valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1997	1998	1999
Rendimento previsto	87	90	75
Scostamenti dalle ipotesi	(1)	163	629
Modifiche alle ipotesi economiche	(75)	(265)	124
Modifica alle ipotesi fiscali	165	11	0
VALORE AGGIUNTO PRIMA DELLE NUOVE VENDITE	176	(1)	828
Nuove vendite Vita	72	69	197
Nuove vendite Fondi	20	70	98
VALORE AGGIUNTO DELLE NUOVE VENDITE	92	139	295
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO	268	138	1.123

Nel 1999, il rendimento previsto è stato inferiore a quello dell'anno precedente, a causa principalmente della diminuzione del tasso di attualizzazione utilizzato nel 1998 rispetto al 1997.

Gli scostamenti delle ipotesi hanno dato luogo a un incremento molto significativo nel valore aggiunto dell'anno, principalmente dovuto alla trasformazione del portafoglio Vita in vigore di polizze tradizionali in polizze unit-linked e al rendimento realizzato delle attività superiore alle ipotesi controbilanciato dalla riduzione delle plusvalenze non realizzate presenti alla fine del 1998.

L'incremento dei tassi di rendimento, pur in presenza di un aumento nel tasso di attualizzazione dell'1,5% rispetto alle ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno, ha comportato un aumento del valore aggiunto dell'anno di L. 124 miliardi.

Il valore aggiunto delle nuove vendite Vita è aumentato del 185% rispetto al 1998. Tale risultato è riconducibile ai maggiori volumi e alla maggior presenza di prodotti unit-linked nelle vendite del 1999 nonché alla riduzione del carico fiscale. Il valore aggiunto delle nuove vendite fondi è superiore del 40% rispetto al 1998 grazie alle maggiori vendite e al maggior peso di fondi azionari e in particolare di quelli di diritto irlandese.

Nel calcolo del valore intrinseco, sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

IPOTESI

- Il rendimento lordo medio per nuovi investimenti in titoli di Stato a reddito fisso decennali è stato posto pari al 5,75% annuo per la valutazione relativa all'anno 1997, al 4% per il 1998 e al 5,65% per il 1999. I tassi di rendimento lordo sulle attività sottostanti le riserve tecniche sono stati determinati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, tenendo presente

la composizione delle attività relative, con risultati pari al 5,75%, al 4,25% e al 5,10% annuo per le gestioni separate. I tassi di rendimento dei fondi comuni di investimento sono stati ipotizzati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, modificati per tener conto della composizione delle attività di ciascun fondo.

- Gli utili derivanti dal portafoglio in vigore che si prevedono emergere in capo alle società del Gruppo soggette al regime fiscale italiano, sono stati previsti per il 1997, 1998 e 1999 soggetti alle imposte con aliquote medie del 43%, 42% e 42%. Per il 1999, è stato considerato l'effettivo carico fiscale sugli utili futuri che si prevede che emergano nella società di diritto irlandese pari al 11,85%, tenendo conto del trattamento fiscale degli utili rimpatriati in Italia.
- I tassi di mortalità, decadenze e altre uscite, inclusi tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari fondi, ipotizzati per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza operativa del Gruppo Mediolanum, integrata, dove appropriato, da considerazioni dell'esperienza dei settori Vita e fondi comuni. Per gli affari Vita, viene mantenuto un margine relativo all'eventuale impatto sfavorevole sulla mortalità futura a causa dell'AIDS, alla luce delle conoscenze attuali.
- Il tasso di inflazione, utilizzato per proiettare i futuri incrementi dei premi per le polizze che prevedono aumenti agganciati all'indice di prezzi al consumo, è previsto pari al 2% annuo per la valutazione relativa all'anno 1997, al 1,5% per il 1998 e pari a 2,5% per il 1999.
- Le spese generali e di amministrazione del Gruppo attribuibili alle attività Vita e fondi sono state suddivise tra linea di business e, all'interno di ciascuna, tra spese relative all'investimento, all'acquisizione di nuovi affari e spese di gestione del portafoglio in vigore. E' stato previsto che le spese di gestione espresse in lire per polizza aumentino a un tasso pari al 2,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1997, al 2% per il 1998 e pari al 3% per il 1999.
- Le ipotesi per livelli di provvigione e sovrapprovvigione pagabili nel futuro agli agenti e venditori sono state basate sulla recente esperienza operativa del Gruppo.
- E' previsto che verranno mantenuti nel futuro i tassi di retrocessione e di altre commissioni per le polizze Vita e le aliquote di commissione di gestione dei fondi, vigenti alle rispettive date di valutazione.
- E' previsto che i principi e le basi tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei valori di riscatto rimangono invariati.

- Le commissioni di performance formano una fonte di utile per gli affari fondi e, a partire dalla valutazione al 31 dicembre 1997, è stata introdotta un'ipotesi relativa alle potenziali commissioni di performance future. Nella voce scostamenti dalle ipotesi nell'analisi delle componenti di valore aggiunto dell'anno viene registrato un aumento del valore aggiunto dell'anno di L. 17 miliardi nel 1998 e di L. 44 miliardi nel 1999, dovuto al superamento dell'ipotesi utilizzata all'inizio dell'anno. Alla fine del 1999, con riferimento alle ipotesi future, sono state aumentate le commissioni di performance per i fondi di diritto italiano e sono state introdotte per i fondi di diritto irlandese.
- E' stato tenuto conto della riassicurazione effettuata sul portafoglio Vita, al di fuori del Gruppo Mediolanum, la quale si riferisce principalmente a trattati di riassicurazione commerciale in quota negli anni fino al 1994. Nessun nuovo trattato di riassicurazione commerciale è stato effettuato dal 1995.
- Il costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità è stato determinato sulle ipotesi che il livello di solvibilità necessario sia pari al 100% del margine minimo di solvibilità della UE e che le attività sottostanti il margine di solvibilità, costituite principalmente da titoli obbligazionari, generino un rendimento lordo medio pari al 5,75% annuo per la valutazione relativa all'anno 1997, al 4,25% per il 1998 e al 5,1% per il 1999. Sulla base di tali ipotesi, il costo del capitale, che è stato sottratto dal valore attuale degli utili futuri di bilancio dopo le imposte per determinare il valore del portafoglio in vigore come sopra riportato, è pari a L. 145 miliardi nel 1997, L. 150 miliardi nel 1998 e L. 114 miliardi nel 1999.

GRUPPO MEDIOLANUM

*PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 1999*



Stato patrimoniale

ATTIVO

L./milioni	31.12.99	31.12.98
A) CREDITI VS SOCI CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO	0	0
B) ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	381
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	69.202	13.791
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	69.202	14.172
C) INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati	157.333	254.525
II - Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	216.676	145.007
c) consociate	130	100
d) collegate	9.932	0
e) altre	2.002	2.002
2. Obbligazioni	0	0
3. Finanziamenti	1.900	600
TOTALE INVEST. IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	230.640	147.709
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	20.463	1
2. Quote di fondi comuni di investimento	820.880	822.208
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.843.634	4.968.078
4. Finanziamenti	41.861	40.463
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	958.264	569.195
7. Investimenti finanziari diversi	144.116	49.122
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	5.829.218	6.449.067
IV - Depositi presso imprese cedenti	1	1
TOTALE INVESTIMENTI	6.217.192	6.851.302
D) INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	4.519.795	1.196.483
D bis) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	468.828	1.106.871
2. Riserve per somme da pagare	4.749	3.783
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	473.577	1.110.654
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	473.577	1.110.654
E) CREDITI		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	41.278	62.533
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	261	82.300
III - Altri crediti	116.593	144.016
TOTALE CREDITI	158.132	288.849
F) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I - Attivi materiali e scorte	7.853	10.289
II - Disponibilità liquide	288.260	189.220
III - Azioni o quote proprie	2.138	13.548
IV - Altre attività	51	35
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	298.302	213.092
G) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	50.658	72.278
TOTALE DELL'ATTIVO	11.786.858	9.746.830

L./milioni

31.12.99

31.12.98

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Patrimonio netto di Gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	144.882	144.856
2. Riserve patrimoniali	192.482	169.480
3. Riserva di consolidamento	177.697	131.607
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	82.149	73.261
5. Riserva per differenze di conversione	0	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	2.138	13.548
7. Utile dell'esercizio	171.125	146.101
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	770.473	678.853
II - Patrimonio netto di terzi		
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	770.473	678.853

B) PASSIVITA' SUBORDINATE**C) RISERVE TECNICHE**

I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	5.679.318	6.674.436
2. Riserve per somme da pagare	47.252	122.912
3. Altre	92.351	68.079
TOTALE RAMI VITA	5.818.921	6.865.427
TOTALE RISERVE TECNICHE	5.818.921	6.865.427

D) RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO**E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI**

DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE 4.519.795 1.196.483

E) FONDI PER RISCHI E ONERI

1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	70	71
2. Fondi per imposte	37.397	59.962
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	2.952	6.174
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	40.419	66.207

F) DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI

468.606 882.871

G) DEBITI E ALTRE PASSIVITA'

I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.212	2.286
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	63.059	9.650
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.382	5.382
VIII - Altri debiti	78.583	35.418
IX - Altre passività	16.636	2.757
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	167.872	55.493

H) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

772 1.496

TOTALE DEL PASSIVO 11.786.858 9.746.830**CONTI D'ORDINE**

I - Garanzie prestate	5.758	4.924
II - Garanzie ricevute	24.117	24.117
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	81	160
V - Beni di terzi	1.205	1.095
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	8.479.286	6.559.803
VIII - Altri conti d'ordine	0	34.031
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.510.447	6.624.130

Conto economico

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	2.379.896	1.707.223
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(56.982)	(92.270)
TOTALE PREMI NETTI	2.322.914	1.614.953
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	251.389	357.866
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	555.546	411.263
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	24.065	2.969
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(601.350)	(605.934)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	496.154	57.734
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	75.660	(78.524)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	965	(4.066)
TOTALE ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(28.571)	(630.790)
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	995.118	(1.244.859)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(401.642)	50.082
b) Altre		
aa) Importo lordo	(24.272)	(24.921)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(3.323.312)	(347.402)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONE RISERVE NETTE	(2.754.108)	(1.567.100)
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
8. SPESE DI GESTIONE		
a) Provvigioni di acquisizione	(160.328)	(122.656)
b) Altre spese di acquisizione	(2.398)	(2.050)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	(381)	(1.157)
d) Provvigioni di incasso	(209)	0
e) Altre spese di amministrazione	(26.730)	(23.161)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	8.816	14.222
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(181.230)	(134.802)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RELIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	(159.418)	(167)
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(692)	(529)
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	29.895	53.663

Conto economico (segue)

CONTO NON TECNICO

L./milioni	31.12.99	31.12.98
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	0	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	29.895	53.663
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	121.353	62.390
bb) Altri	0	9.021
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	18.037	18.215
bb) Da altri investimenti	263.051	420.792
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	644	132
d) Profitti sul realizzo di investimenti	58.819	123.770
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	461.904	634.320
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(62.472)	(76.473)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(8.597)	(6.057)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(23.832)	(96.651)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(94.901)	(179.181)
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(251.389)	(357.866)
6. ALTRI PROVENTI	16.065	35.408
7. ALTRI ONERI		
a) Interessi su debiti finanziari	(233)	(18)
b) Oneri diversi	(69.881)	(59.961)
TOTALE ALTRI ONERI	(70.114)	(59.979)
8. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	91.460	126.365
9. PROVENTI STRAORDINARI	134.524	74.093
10. ONERI STRAORDINARI	(18.026)	(761)
11. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	116.498	73.332
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	207.958	199.697
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(36.833)	(53.596)
14. RISULTATO CONSOLIDATO	171.125	146.101
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0
16. UTILE DI GRUPPO	171.125	146.101

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 1999

PARTE A CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è redatto in conformità alle norme definite dal Decreto Legislativo n. 173/97.

Al fine di fornire una più completa informativa, esercitando la facoltà di anticipare i termini previsti dalle disposizioni transitorie del suddetto decreto, viene allegato al bilancio consolidato il prospetto supplementare di rendiconto finanziario consolidato.

Gli importi sono espressi in milioni di lire.

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 1999 della Mediolanum S.p.A. e delle società dalla stessa direttamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

I bilanci delle società del Gruppo che esercitano attività omogenea all'attività assicurativa sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per rendere la forma di rappresentazione maggiormente corrispondente ai principi di chiarezza e uniformità all'interno del Gruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, quelli delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento integrale.

Sono state altresì eliminate dalla suddetta aggregazione le partite di credito e debito, le garanzie, gli impegni e altri conti d'ordine, i proventi e gli oneri relativi a operazioni intercorse tra le società rientranti nel campo di consolidamento, nonché gli utili e le perdite realizzate infragruppo.

Quindi il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è stato depurato dei profitti interni generati dal trasferimento di cespiti tra le società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate integralmente è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate da Mediolanum S.p.A.

Le successive variazioni del valore di carico delle partecipazioni e di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento integrale sono state imputate alle riserve di consolidamento.

Le partecipazioni in imprese controllate, la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati opportunamente rettificati in applicazione di principi contabili uniformi all'interno del Gruppo.

Le successive variazioni del patrimonio netto delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto sono state imputate alla *Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate* a eccezione della parte derivante da utili dell'esercizio iscritta nel Conto economico alla voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*.

Il campo di consolidamento del Gruppo Mediolanum comprende tutte le imprese che svolgono attività omogenea all'attività assicurativa, riportate nel prospetto sottostante delle imprese consolidate con il metodo integrale, di cui la capogruppo Mediolanum S.p.A. detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

<i>L./milioni</i> Società	% di partecip.	Capitale sociale	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	100	170.000	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	100	1.000	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto legislativo n. 173/97, dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 presentato ai fini comparativi.

Ritenuti a utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Le provvigioni di acquisizione di polizze Vita relative agli esercizi 1989 e 1990 sono state capitalizzate nei limiti degli effettivi caricamenti di polizza e ammortizzate in un periodo di dieci anni. Le provvigioni di acquisizione di polizze Vita relative agli altri esercizi sono invece imputate interamente a Conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

PARTE B CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVI IMMATERIALI

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati sistematicamente entro un periodo non superiore a 5 anni.

Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di locazione.

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli investimenti in immobili industriali e gli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole sono sistematicamente ammortizzati a quote costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Gli immobili civili non sono invece assoggettati ad ammortamento, in considerazione della costante manutenzione effettuata e del maggior valore di mercato rispetto a quello di carico contabile.

Per taluni immobili il costo è stato incrementato in ottemperanza a specifiche disposizioni normative in tema di rivalutazioni monetarie con relativo accredito dei saldi attivi di rivalutazione al patrimonio netto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti agli investimenti e agli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate, escluse dal consolidamento integrale perché svolgono attività diversa da quella che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese consociate e in altre imprese, detenute dalle società comprese nel bilancio consolidato, sono valutate secondo il metodo del costo, che comporta una valutazione comunque inferiore al valore di realizzo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non ancora operative sono state valutate secondo il metodo del costo in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole sono iscritti al valore di acquisto o di carico di precedenti esercizi, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato per competenza della quota maturata degli scarti di emissione e di negoziazione. L'eventuale alienazione è concessa solo nei casi aventi carattere di eccezionalità in ordine alla gestione come da delibera quadro del Consiglio di amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A.

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo non durevole sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato della quota maturata degli scarti di emissione, e il valore di realizzazione.

INVESTIMENTI A UTILIZZO
NON DUREVOLE

I titoli azionari quotati sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzazione.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari quotati il valore di realizzazione è desunto dall'andamento del mercato determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari non quotati il valore di realizzazione è basato su una stima prudenziale, tenendo conto, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, anche dei relativi prezzi di negoziazione.

Per gli investimenti in quote di fondi comuni d'investimento il valore di realizzazione è desunto dal valore pubblicato della quota alla chiusura dell'esercizio.

Per i titoli che, in applicazione del suddetto criterio di valutazione, sono stati oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi, sono state effettuate, qualora siano venute meno le cause che ne avevano determinato la svalutazione, le opportune riprese di valore sino a concorrenza dei valori originari di costo.

Le operazioni di pronti contro termine sono iscritte tra gli investimenti finanziari diversi. I ricavi inerenti a tali operazioni vengono accreditati al Conto economico lungo la durata delle operazioni stesse, tenendo conto degli interessi maturati sui titoli e del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine.

Sono iscritti al valore corrente determinato, per gli investimenti in mercati regolamentati, dal valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e, per gli investimenti in mercati non regolamentati, dal prezzo medio a cui tali investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI
ASSICURATI DEI RAMI VITA I
QUALI NE SOPPORTANO IL
RISCHIO E DERIVANTI DALLA
GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISERVE TECNICHE
DEL RAMO VITA

Le riserve tecniche del ramo Vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.

Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche mediante applicazione delle clausole di cessione previste dai singoli trattati di riassicurazione.

RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL
RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È
SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI
E RISERVE DERIVANTI DALLA
GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura iscritti in base al valore corrente.

FONDO RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati in base a stime realistiche delle loro definizioni per coprire le passività potenziali, a carico delle imprese incluse nel campo di consolidamento, delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è comprensivo dell'intera passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

RICAVI E COSTI

Costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

I dividendi e il relativo credito d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima dell'onere fiscale di ciascuna società in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito secondo criteri fiscali sono state accantonate imposte differite, se positive, o rilevate imposte anticipate, sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero, se negative.

Inoltre sono state accantonate imposte differite sugli utili realizzati e non ancora distribuiti della controllata estera Mediolanum International Funds Ltd.

Le garanzie prestate sono esposte sulla base del valore nominale dell'impegno assunto.

Non effettuate.

Il residuo delle *Provvigioni di acquisizione da ammortizzare* relative agli esercizi 1989 e 1990 capitalizzate da Mediolanum Vita S.p.A. è stato completamente ammortizzato nell'esercizio.

La voce *Altri attivi immateriali* comprende:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Costi di impianto e di ampliamento	58.307	3.671
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	9.908	7.759
Spese incrementative su beni di terzi	913	1.273
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	74	1.088
TOTALE	69.202	13.791

L'incremento dei "costi di impianto e di ampliamento" è dovuto per L. 57.006 milioni agli oneri di natura straordinaria connessi alla trasformazione del portafoglio tradizionale di Mediolanum Vita S.p.A. in polizze unit-linked. Tali oneri, che riguardano i riassicuratori e la rete commerciale, sono stati considerati costi di rinnovamento del portafoglio contrattuale in quanto sostenuti a tantum per modificare il tipo di attività economica, da generatrice di proventi finanziari a generatrice di proventi gestionali, e non correlati alla durata contrattuale in quanto di natura diversa da una mera sovrapprovvigione.

CONTI D'ORDINE

**SEZIONE 2
RETTIFICHE E
ACCANTONAMENTI FISCALI**

RETTIFICHE DI VALORE E
ACCANTONAMENTI EFFETTUATI
ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

**PARTE C
INFORMAZIONI
SULLO STATO
PATRIMONIALE E
SUL CONTO
ECONOMICO
CONSOLIDATI**

ATTIVO

**SEZIONE 1
ATTIVI IMMATERIALI
(VOCE B)**

Il residuo della voce è relativo alle spese di costituzione di Mediolanum S.p.A. e agli oneri sostenuti dalla stessa per il collocamento delle azioni e la relativa quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A.

Sono inoltre compresi gli oneri relativi all'aumento del capitale sociale di Mediolanum Vita S.p.A.

Le "concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili" sono costituiti principalmente da software in licenza d'uso. L'incremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente allo sviluppo di software per la gestione dei nuovi prodotti assicurativi, nonché all'acquisizione e allo sviluppo di SAP R3.

Il modulo SAP di contabilità, operativo dall'inizio dell'anno, ha risolto i problemi connessi all'anno 2000 e facilita il processo di transizione all'euro.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato (Allegato 1).

SEZIONE 2 INVESTIMENTI (VOCE C)

La voce C I *Terreni e fabbricati* è costituita da:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	39.555	53.550
Immobili civili destinati a uso di terzi	95.219	95.462
Immobili industriali destinati a uso di terzi	22.559	105.513
TOTALE	157.333	254.525

Il decremento degli "immobili destinati all'esercizio dell'impresa" è dovuto al riscatto esercitato da Banca Mediolanum S.p.A. dell'immobile condotto in leasing.

Tra gli "immobili civili destinati a uso di terzi" è stata ceduta parte di una residenza in carico per L. 417 milioni realizzando una plusvalenza di L. 229 milioni. Nel mese di dicembre Mediolanum Vita S.p.A. ha ceduto a terzi un immobile industriale destinato a uso di terzi in carico per L. 82.181 milioni generando una plusvalenza di L. 39.304 milioni.

Il valore netto delle rivalutazioni monetarie effettuate in esercizi precedenti sulla base della Legge 413/1991 che riguardano interamente la voce *Terreni e fabbricati* è pari a L. 787 milioni.

Non sono state imputate differenze di consolidamento.

Gli ammortamenti degli immobili industriali sono calcolati sulla base dell'aliquota fiscale pari al 3%, ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato (Allegato 2).

La voce C II *Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate* è composta da:

Azioni di imprese controllate riferite per L. 216.386 milioni alle società del Gruppo, elencate nella tabella sottostante, che esercitano attività non omogenea a quella assicurativa e pertanto valutate con il metodo del patrimonio netto; per L. 290 milioni a Mediolanum Asset Management Ltd, società interamente controllata da Mediolanum S.p.A. e avente sede a Dublino, iscritta con il metodo del costo in quanto non ancora operativa e pertanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede		Attività esercitata
Banca Mediolanum S.p.A.	35.000	100 %	Basiglio		Attività bancaria
Mediolanum State Street SIM.p.A.	5.000	50 %	Basiglio	Società di intermediazione finanziaria	
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500	100 %	Basiglio	Produzione audiodinetelevisiva	
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000	100 %	Basiglio	Fiduciaria statica	
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	10.000	100 %	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento	
Mediolanum International Funds Ltd	305	100 %	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento	
PI Distribuzione S.r.l.	1.000	100 %	Basiglio	Intermediazione immobiliare	

In data 22 marzo 1999 Mediolanum S.p.A. ha ceduto a State Street Bank Europe Ltd il 50% di Mediolanum Borsa SIM.p.A., che ha assunto la denominazione di Mediolanum State Street SIM.p.A.

Azioni e quote di imprese del Gruppo Fininvest per L. 130 milioni riferite a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede
Consorzio Aeromobili Fininvest	1.000	13%	Via Paleocapa 3 Milano

La quota di possesso, rispetto all'esercizio precedente, si è incrementata del 3%.

Azioni e quote di imprese collegate per L. 9.932 milioni riferite a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede
Vicenza Life Ltd	634.850 Euro	40%	Dublino
Vicenza Funds Ltd	126.970 Euro	40%	Dublino

Entrambe le società sono valutate con il metodo del costo, non essendo ancora operative e pertanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Azioni e quote di altre imprese partecipate per L. 2.002 milioni riferite a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Sede
Cedacri Ovest S.p.A.	14.448	10%	Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)
Europa Invest S.A.	125.000 Euro	14%	14 rue Aldringen Lussemburgo
Rita S.r.l.	11.000	0.239%	P.zza S. Babila 1 Milano

e così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Cedacri Ovest S.p.A.	1.949	1.949
Europa Invest S.A.	27	27
Rita S.r.l.	26	26
TOTALE	2.002	2.002

I *Finanziamenti* sono costituiti da due linee di credito, con scadenza 30 giugno 2000 e 31 dicembre 2000 e remunerate al tasso ufficiale di sconto, concesse rispettivamente a Mediolanum comunicazione per L. 500 milioni e a PI Distribuzione S.r.l. per L. 1.400 milioni, imprese controllate valutate con il metodo del patrimonio netto.

La voce C III *Altri investimenti finanziari* comprende tra gli altri:

Quote di fondi comuni d'investimento esteri gestiti dalla società Mediolanum International Funds Ltd per L. 820.603 milioni.

Tra gli investimenti in obbligazioni sono comprese anche obbligazioni convertibili quotate in valuta per L. 4.864 milioni.

I *Finanziamenti* sono costituiti da:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Mutui ordinari	0	53
Prestiti su polizze ad assicurati	40.265	38.903
Finanziamenti ad agenti	1.116	1.042
Finanziamenti diversi	480	465
TOTALE	41.861	40.463

I crediti iscritti nella voce C III 4 *Finanziamenti* sono tutti esigibili oltre l'esercizio.

I *Depositi presso enti creditizi* sono comprensivi di L. 364.950 milioni depositati presso Banca Mediolanum S.p.A. soggetti a vincoli temporali superiori ai 15 giorni.

Gli *Investimenti finanziari diversi* sono costituiti da operazioni a termine con obbligo di riacquisto.

L'incremento è ascrivibile alla mutata politica di investimento della liquidità. Gli investimenti finanziari a utilizzo durevole ammontano a L. 3.242.770 milioni e sono principalmente costituiti da titoli a reddito fisso quotati emessi dallo Stato e da enti pubblici. Il valore di carico è stato rettificato in aumento per la quota maturata degli scarti di emissione pari a L. 4.262 milioni e in diminuzione per la quota degli scarti di negoziazione pari a L. 14.509 milioni. Gli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo ammontano a L. 2.544.587 milioni e sono così divisi:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Azioni e quote	20.463	1
Quote di fondi comuni	820.880	822.208
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	600.864	1.584.779
Depositi presso enti creditizi	958.264	569.195
Investimenti finanziari diversi	144.116	49.122
TOTALE	2.544.587	3.025.305

Il valore di carico delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo è stato rettificato in aumento per la quota maturata degli scarti di emissione pari a L. 5.569 milioni.

La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari a utilizzo durevole evidenzia minusvalenze potenziali per L. 189.697 milioni e plusvalenze potenziale di L. 38.840 milioni.

La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo evidenzia plusvalenze potenziali di L. 20.572 milioni.

SEZIONE 3
 ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
 (VOCI D - D BIS -
 E - F - G)

L'incremento degli *Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione* (voce D) è dovuto al grande successo che i prodotti unit e index linked hanno avuto presso i risparmiatori e che ha visto il notevole aumento della raccolta premi e la trasformazione del portafoglio tradizionale in polizze unit linked.

La diminuzione delle *Riserve tecniche a carico riassicuratori* (voce D bis) è dovuta, per la quota ceduta in riassicurazione, alla trasformazione del portafoglio tradizionale in polizze unit linked; nonché al rientro degli importi relativi agli impegni assunti dalla Consap definiti in seguito ad accordo transattivo e quantificati in L. 324 miliardi.

Tali impegni sono stati determinati dal computo al 30 settembre 1999 delle riserve matematiche rivalutate ai tassi ministeriali, laddove disciplinato, e a un tasso prudenziale per l'esercizio 1999, nonché dal saldo netto di conto corrente comprensivo degli interessi maturati nel periodo compreso tra il 30 settembre 1999 e la data di pagamento.

La voce E I *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta* è composta da:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	19.775	11.682
Crediti verso assicurati per premi degli esercizio precedenti	732	307
Crediti verso agenti c/c	20.361	50.153
Crediti verso agenti per rivalse di portafoglio	54	63
Altri crediti verso agenti	356	328
TOTALE	41.278	62.533

La voce E II *Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione* si decrementa in seguito alla definizione dei rapporti con la Consap in base alla sopra menzionata transazione.

La voce E III *Altri crediti* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Crediti per canoni di locazione immobiliare	1.593	1.336
Crediti per canoni di leasing	0	246
Crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum	1.795	742
Crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.973	887
Crediti verso l'erario	107.993	133.052
Crediti verso dipendenti	103	139
Depositi cauzionali	154	123
Anticipi a fornitori e professionisti	258	534
Crediti per imposte anticipate	0	2.879
Altri crediti	1.724	4.078
TOTALE	116.593	144.016

I “crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum” sono costituiti da crediti relativi al riaddebito dei costi del personale della Mediolanum S.p.A. comandato a svolgere la propria attività nei confronti di controllate, nonché da crediti relativi ai fondi del personale dipendente trasferito da altre società del Gruppo.

I “crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” sono formati principalmente da un credito verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativo ai riaddebiti di personale distaccato e a commissioni per la vendita di polizze assicurative.

I “crediti verso l'erario” sono composti da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Imposte chieste a rimborso	56.900	55.799
Acconti versati e crediti a nuovo	19.362	22.545
Ritenute d'acconto subite	2.999	4.892
Crediti d'imposta su dividendi e fondi comuni	28.367	49.043
Altri crediti verso l'erario	365	773
TOTALE	107.993	133.052

I “crediti per imposte anticipate” relativi all'esercizio precedente sono stati più correttamente riclassificati dalla voce F IV *Altre attività* alla voce E III *Altri crediti* dopo aver proceduto alla compensazione fra le imposte anticipate e le imposte differite così come dettagliato nel commento della voce del passivo *Fondo per imposte*.

Gli “altri crediti” sono costituiti principalmente da proventi su titoli incassati nei primi giorni del mese di gennaio. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incasso del credito di L. 3.145 milioni nei confronti della società Areaconsult SIM.p.A. relativo al risarcimento dei danni liquidati a seguito di causa civile.

La voce F I *Attivi materiali e scorte* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mobili e arredi	4.726	6.375
Impianti	25	27
Attrezzature	392	503
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	2.434	454
Acconti	276	0
TOTALE	7.853	10.289

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile di ciascuna categoria:

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	20% - 30%
Altri beni	12% - 18% - 20% - 25%

La voce F II *Disponibilità liquide* rappresenta il saldo dei conti correnti ordinari intrattenuti con Banca Mediolanum S.p.A. per L. 243.629 milioni e con altri istituti di credito per il rimanente e impiegati prevalentemente in operazioni di denaro caldo con durata inferiore ai 15 giorni.

La voce F III *Azioni proprie* è composta da n. 177.834 azioni, per un valore nominale di L. 35,5 milioni, di Mediolanum S.p.A. da essa stessa acquistate al fine di operare un intervento stabilizzante sul mercato borsistico.

La voce G *Ratei e risconti attivi* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Ratei per interessi su titoli	47.684	71.975
Altri ratei attivi	2.566	27
Risconti attivi per assicurazioni	69	230
Risconti attivi per canoni di locazione	0	3
Altri risconti attivi	339	43
TOTALE	50.658	72.278

La diminuzione dei “ratei per interessi su titoli” è correlata alla diminuzione dei titoli a reddito fisso in portafoglio.

Le variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportate nel prospetto allegato (Allegato 3).

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 1998	327.884	91.121	419.005
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	131.662	46.071	177.733
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	19.146	62.636	81.782
Dividendi infragruppo	53.500	(53.500)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	560	(227)	333
Bilancio consolidato esercizio 1998	532.752	146.101	678.853

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 1999	339.502	103.808	443.310
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	175.933	10.680	186.613
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	21.266	122.165	143.431
Dividendi infragruppo	62.314	(62.314)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	333	(1.878)	(1.545)
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	0	(1.336)	(1.336)
Bilancio consolidato esercizio 1999	599.348	171.125	770.473

La voce C II 1 *Riserve matematiche* si decrementa rispetto all'esercizio precedente in seguito alla sopra menzionata trasformazione di portafoglio.

Per i contratti di assicurazione di rendita emessi in data anteriore all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 174/95, le riserve tecniche sono state integrate mediante la costituzione di un'apposita riserva aggiuntiva derivante dall'adeguamento delle basi demografiche in conformità alle disposizioni contenute nel Provvedimento ISVAP n. 1380 G del 21 dicembre 1999.

Il calcolo è stato effettuato analiticamente per contratto utilizzando tassi di propensione alla rendita maggiormente prudenziali rispetto a quanto indicato dall'ANIA per rispecchiare l'effettiva propensione per la compagnia.

L'onere derivante è stato interamente imputato a Conto economico.

PASSIVO

SEZIONE 4 PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI A - B)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
DELLE VARIAZIONI DELLE
SINGOLE VOCI DEL PATRIMONIO
NETTO CONSOLIDATO
INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL
BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E
IL BILANCIO CONSOLIDATO

SEZIONE 5 RISERVE TECNICHE AD ALTRI ACCANTONAMENTI (VOCI C - D - E)

La voce D *Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione* è costituita da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Riserve tecniche su prodotti unit linked	2.344.924	11.380
Riserve tecniche su prodotti index linked	2.174.146	1.185.103
Riserve tecniche gestione fondi pensione	725	0
TOTALE	4.519.795	1.196.483

La voce E 2 *Fondo per imposte* è costituito da.

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Fondo per imposte Irpeg-Irap	34.186	59.962
Fondo imposte per accertamenti tributari	426	0
Fondi per imposte differite	2.785	0
TOTALE	37.397	59.962

Il “fondo imposte per accertamenti tributari” è stato accantonato in seguito all’esito definitivo di un contenzioso per imposte sui redditi di Mediolanum Vita S.p.A. che ha visto in gran parte accolte le ragioni della società e che per l’entità dell’onere residuo non è stato ritenuto conveniente ricorrere in ulteriori gradi di giudizio.

Il “fondo per imposte differite” è determinato compensando i saldi delle imposte differite e imposte anticipate derivanti dalle imprese consolidate integralmente e dalle rettifiche di consolidamento, esistendo un diritto legale alla compensazione dei saldi così come previsto dal principio contabile n. 25 statuito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri. Nell’esercizio precedente la compensazione dava luogo a un credito per imposte anticipate riclassificato nell’attivo alla voce E III *Altri crediti*.

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Imposte differite	13.113	1.486
Imposte anticipate	(10.328)	(4.365)
TOTALE	2.785	(2.879)

L’incremento delle “imposte differite” è da riferirsi principalmente al differimento della tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili contabilizzate nell’esercizio da Mediolanum Vita S.p.A.

L'incremento delle "imposte anticipate", al netto della diminuzione imputabile all'utilizzo di fondi rischi, è da riferirsi principalmente alla perdita fiscale di Mediolanum Vita S.p.A. determinatasi in seguito al differimento della tassazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di immobili.

La voce E 4 *Altri accantonamenti* sono così suddivisi:

L./milioni	31.12.99	31.12.98
Fondo rischi futuri	785	359
Fondo rischi specifico	0	4.000
Fondo illeciti agenti	243	243
Fondo obbligo fedeltà	48	48
Fondo ferie personale dipendente	1.848	1.496
Fondi vari	28	28
TOTALE	2.952	6.174

La movimentazione degli *Altri accantonamenti* risulta essere la seguente:

L./milioni	31.12.98	Accant.ti	Utilizzi	Ricl	31.12.99
Fondo rischi futuri	359	0	(88)	514	785
Fondo rischi specifico	4.000	0	(4.000)	0	0
Fondo illeciti agenti	243	0	0	0	243
Fondo obbligo fedeltà	48	0	0	0	48
Fondo ferie personale dipendente	1.496	629	(277)	0	1.848
Fondi vari	28	0	0	0	28
Totale	6.174	629	(4.365)	514	2.952

La variazione del "fondo rischi specifico" è imputabile all'utilizzo del fondo, essendosi manifestato nella sua natura l'onere connesso alla trasformazione di portafoglio a seguito dell'applicazione dei trattati di riassicurazione.

Il decremento della voce F *Depositi ricevuti da riassicuratori* è correlato alla voce dell'attivo, sopra commentata, *Riserve tecniche a carico dei riassicuratori*.

L'incremento della voce G II *Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione* è imputabile, per la quota ceduta in riassicurazione, alla trasformazione del portafoglio tradizionale in polizze unit linked.

SEZIONE 6
DEBITI E ALTRE VOCI
DEL PASSIVO
(VOCI F - G - H)

La movimentazione della voce G VII *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

L./milioni

Valore al 31.12.98	5.382
Accantonamento	1.355
Trasferimenti da altre società Gruppo Mediolanum e Gruppo Fininvest	279
Utilizzi	(315)
Anticipi a dipendenti	(213)
Trasferimenti ad altre società Gruppo Mediolanum e Gruppo Fininvest	(106)
Valore al 31.12.99	6.382

La voce G VIII *Altri debiti* sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Debiti per imposte a carico degli assicurati	9.946	6.016
Debiti per oneri tributari diversi	28.387	3.097
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.237	1.107
Debiti verso fornitori	10.318	8.759
Debiti verso imprese Gruppo Mediolanum	22.239	11.040
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e collegate e Gruppo Doris	2.455	2.852
Debiti diversi	4.001	2.547
TOTALE	78.583	35.418

I “debiti per oneri tributari diversi” sono costituiti principalmente dal debito per IVA e da ritenute d’acconto da versare. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto all’IVA relativa alla cessione dell’immobile industriale a uso di terzi, avvenuta nel mese di dicembre, descritta precedentemente.

I “debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale” sono relativi agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre, regolarmente saldati nel mese di gennaio.

I “debiti verso fornitori” sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Forniture di servizio	5.212	4.863
Fatture da ricevere	3.864	2.464
Emolumenti ad amministratori e sindaci	627	639
Professionisti	615	793
TOTALE	10.318	8.759

I “debiti verso imprese Gruppo Mediolanum” sono costituite quasi interamente dalle provvigioni che Mediolanum S.p.A. riconosce a Banca Mediolanum S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti assicurativi.

I “debiti verso imprese Gruppo Fininvest e collegate e Gruppo Doris” sono costituiti principalmente da debiti verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativi ai riaddebiti di personale distaccato e da debiti verso società collegate

al Gruppo Fininvest, ICT Servizi S.p.A. e Albacom S.p.A., relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici e telecomunicazioni. Tutte le prestazioni sono allineate alle migliori condizioni di mercato

La voce IX *Altre passività* sono relativi a:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Provvigioni per premi in corso di riscossione	5.265	579
Premi incassati in sospeso	10.665	1.582
Accantonamento 14 mensilità e premi di produzione	706	596
TOTALE	16.636	2.757

La voce H *Ratei e risconti passivi* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Altri ratei passivi	665	7
Risconti passivi su canoni di leasing	107	1.489
TOTALE	772	1.496

Garanzie prestate

Le *Garanzie prestate* sono costituite da:

Fidejussioni a favore di imprese del Gruppo Fininvest costituite da controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni.

Fidejussioni a favore di altre imprese costituite prevalentemente da L. 1.000 milioni a fronte di contratti stipulati tra i promotori finanziari e la società Origin Italia S.r.l. per il noleggio di attrezzature informatiche per il collegamento telematico con Banca Mediolanum, da L. 238 milioni a favore della Regione Lombardia a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, da L. 3.500 milioni a favore di Athena Servizi S.p.A. per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia di impegni contrattuali da essa assunti, per L. 887 milioni a favore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Gorgonzola, dallo stesso richiesti nelle more delle fasi procedurali del dibattito in corso di svolgimento dinanzi alla competente commissione tributaria per un contenzioso instaurato nel corso del 1997.

Garanzie ricevute

Le *Garanzie ricevute* sono costituite da polizze fidejussorie ricevute da terzi a garanzia della correttezza di adempimenti contrattuali assunti sugli immobili di investimento della Mediolanum Vita S.p.A.

SEZIONE 7
GARANZIE, IMPEGNI E
ALTRI CONTI D'ORDINE

**CONTO
ECONOMICO**

**SEZIONE 8
INFORMAZIONI
CONCERNENTI I CONTI
TECNICI**

Titoli depositati presso terzi

I *Titoli depositati presso terzi* riguardano il valore nominale degli altri investimenti finanziari, tra cui titoli depositati presso Banca Mediolanum S.p.A. per un valore nominale di L. 956.524 milioni.

Altri conti d'ordine

Gli *Altri conti d'ordine* si sono annullati a seguito del riscatto da parte di Banca Mediolanum S.p.A. dell'immobile ceduto in leasing da Mediolanum Vita S.p.A.

I *Premi lordi contabilizzati* sono suddivisi tra i seguenti rami:

<i>L./milioni</i>	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
I - Assicurazioni sulla durata vita umana	778.396	48	778.444
II - Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III - Assicurazioni di cui al I e II connesse con fondi inv.	1.584.707	0	1.584.707
IV - Assicurazioni malattia	0	0	0
V - Le operazioni di capitalizzazione	15.988	0	15.988
VI - Le operazioni di gestione fondi collettivi	757	0	757
PREMI LORDI	2.379.848	48	2.379.896

I premi sono interamente raccolti sul territorio nazionale e sono così determinati:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Premi di prima annualità	177.809	128.588
Premi di annualità successive	794.636	746.911
Premi unici	1.407.403	831.676
Premi lavoro indiretto	48	48
(meno) Premi ceduti	(56.982)	(92.270)
PREMI NETTI	2.322.914	1.614.953

La *Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico dei rami Vita* è determinata in base ai criteri indicati nel Provvedimento ISVAP dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.

Gli *Altri proventi tecnici al netto dei recuperi delle cessioni in riassicurazione* sono costituiti principalmente da interessi attivi sul credito verso Ina Consap per circa L. 5 miliardi e da diritti su polizze unit e index linked per circa L. 17 miliardi.

Nel consolidato sono state eliminate le provvigioni passive che Mediolanum Vita S.p.A. riconosce a Mediolanum S.p.A. e Partner Time S.p.A. in qualità di agenti assicurativi per L. 255.317 milioni. Tale eliminazione spiega il miglior risultato del conto tecnico dei rami Vita del bilancio consolidato rispetto allo stesso risultato di Mediolanum Vita S.p.A.

Si tenga altresì presente che le provvigioni di acquisizione rimaste dopo le eliminazioni di consolidamento sono costituite da provvigioni pagate a Banca Mediolanum S.p.A. per L. 169.554 milioni.

I *Proventi derivanti da altri investimenti* (voce 3 b) bb)) sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Quote di fondi comuni di investimento	14.783	120.165
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	204.979	248.525
Finanziamenti	3.793	2.825
Depositi presso enti creditizi	26.192	17.709
Investimenti finanziari diversi	13.304	31.568
TOTALE	263.051	420.792

SEZIONE 9
INFORMAZIONI
CONCERNENTI IL CONTO
NON TECNICO

Tra i proventi derivanti da “finanziamenti” vi sono interessi da società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto per L. 40 milioni.

I proventi da “depositi presso enti creditizi” sono comprensivi di interessi da depositi presso Banca Mediolanum S.p.A. per L. 6.015 milioni.

Le *Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 3 c)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Quote di fondi comuni di investimento	596	103
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	48	29
TOTALE	644	132

I *Profitti sul realizzo di investimenti* (voce 3 d)) sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Azioni e quote	10.624	72.495
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	42.323	51.273
Investimenti finanziari diversi	5.872	2
TOTALE	58.819	123.770

Gli *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi* (voce 4 a)) sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Ammortamenti immobili	2.211	9.492
Oneri di gestione degli investimenti immobiliari	3.784	1.723
Altri oneri di gestione degli investimenti	734	1.956
Interessi sui conti deposito con compagnie di riassicurazione	55.743	63.302
TOTALE	62.472	76.473

La diminuzione degli ammortamenti è dovuta alla cessione degli immobili spiegata nella relativa voce di Stato patrimoniale.

Le *Rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 4 b)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Azioni e quote	353	0
Fondi comuni d'investimento e relativi crediti d'imposta	668	1.463
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.576	4.594
TOTALE	8.597	6.057

Le *Perdite sul realizzo di investimenti* (voce 4 c)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Azioni e quote	0	29.784
Fondi comuni d'investimento	4.532	52.257
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	18.762	3.315
Investimenti finanziari diversi	538	11.295
TOTALE	23.832	96.651

Gli *Altri proventi* sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Commissioni di vendita su polizze Danni	8.250	9.609
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto	1.644	1.867
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	715	765
Recupero di costi sostenuti	272	196
Interessi su crediti verso erario	1.107	2.216
Utilizzo fondo rischi specifico	4.000	20.300
Altri ricavi	77	455
TOTALE	16.065	35.408

Le “commissioni di vendita su polizze Danni” si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Il “personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” è nei confronti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

L' "utilizzo del fondo rischi specifico" è stato commentato nella relativa voce di Stato patrimoniale.

Gli *Oneri diversi* sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Commissioni di vendita su polizze Danni	8.250	9.609
Interessi passivi su altri debiti	36	42
Spese per il personale dipendente di Mediolanum S.p.A.	20.485	16.506
Altre spese di amministrazione di Mediolanum S.p.A.	19.048	17.194
Ammortamenti attivi immateriali	20.402	4.949
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	1.525	6.434
Accantonamenti al fondo rischi specifico	0	4.000
Altri oneri	135	1.227
TOTALE	69.881	59.961

Le "commissioni di vendita su polizze Danni" si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

I *Proventi straordinari* sono così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Plusvalenze da alienazione di investimenti durevoli	39.533	0
Plusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	29	29
Plusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	93.304	64.808
Altri proventi straordinari	1.264	8.510
Sopravvenienze attive	394	746
Totale	134.524	74.093

La "plusvalenza da alienazione di investimenti durevoli" è relativa alla cessione di immobili commentati nella relativa voce di Stato patrimoniale.

Gli *Oneri straordinari* sono così costituiti

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Minusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	65	27
Minusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	17.800	82
Altri oneri straordinari	0	66
Sopravvenienze passive	161	586
TOTALE	18.026	761

**PARTE D
ALTRE
INFORMAZIONI**

Organico medio

La forza lavoro è risultata essere in media così composta:

	1999	1998
Dirigenti	31	27
Impiegati	202	176
TOTALE	233	203

Compenso amministratori e sindaci

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

<i>L./milioni</i>	Per prestazioni presso Capogruppo	Per prestazioni in altre società
Amministratori	1.400	534
Sindaci	140	53
TOTALE	1.540	587

Notizie sulla dimensione e sui contenuti dell'attività di imprese controllate

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalla società Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd, società valutate con il metodo del patrimonio netto, ammontano a:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Commissioni di sottoscrizione	131.381	118.834
Commissione di gestione	235.601	158.123
TOTALE	366.982	276.957

Il patrimonio amministrato dalle due società ammonta a L. 14.167,1 miliardi (1998: L. 9.662,5 miliardi) comprensivi degli investimenti effettuati da Mediolanum Vita S.p.A.

La società Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A. ha introdotto sul mercato il fondo pensione Previgest Fund Mediolanum il cui patrimonio amministrato ammonta a L. 15 miliardi.

Mediolanum State Street SIM.p.A., società valutata con il metodo del patrimonio netto, ha svolto attività di gestione di fondi pensione.

Il patrimonio amministrato ammonta a L. 392 miliardi. Le commissioni di gestione sono state pari a L. 552 milioni.

La raccolta diretta di Banca Mediolanum S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, ha raggiunto L. 2.215 miliardi (1998: L. 932,2 miliardi) e ha generato un margine di interesse pari a L. 30.605 milioni.

I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a L. 3.098 miliardi (1998: L. 1.105 miliardi).

Il margine di intermediazione è di L. 34.337 milioni (1998: L. 6.482 milioni).

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	1.796	1.177
Debiti finanziari	0	0
Debiti commerciali	2.174	281

RAPPORTI DI CREDITI/DEBITI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS

I “crediti commerciali” sono relativi principalmente al riaddebito di personale in comando e a commissioni assicurative verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 2.354 milioni.

I “debiti commerciali” sono costituiti essenzialmente da debiti relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici, telecomunicazioni e utenze, prestate da imprese del Gruppo Fininvest (R.T.I. S.p.A. per L. 33 milioni) e loro collegate (ICT Servizi S.p.A. per L. 1.003 milioni, Albacom S.p.A. per L. 295 milioni), nonché per L. 562 milioni a riaddebiti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Ricavi commerciali	5.901	4.776
Costi commerciali	6.211	121
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0

RAPPORTI DI COSTI/RICAVI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS

I “ricavi commerciali” sono relativi prevalentemente a canoni di locazione immobiliare per L. 462 milioni, al riaddebito di personale in comando per L. 714 milioni e alle commissioni di vendita polizze Danni per L. 8.250 milioni verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris, nonché a canoni di locazione immobiliare per L. 1.067 milioni verso R.T.I. S.p.A.

I “costi commerciali” sono relativi a prestazioni informatiche, a telecomunicazioni e utenze, a pubblicità fornite da società del Gruppo Fininvest (Edilnord Gestioni S.p.A per L. 405 milioni, Mondadori pubblicità S.p.A. per L. 158 milioni, Mediaset S.p.A. per L. 20 milioni) e loro collegate (ICT Servizi S.p.A. per L. 2.127 milioni e Albacom S.p.A. per L. 898 milioni), nonché a una polizza assicurativa stipulata con Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

ALLEGATI Viene allegato (Allegato 4) il rendiconto finanziario consolidato.

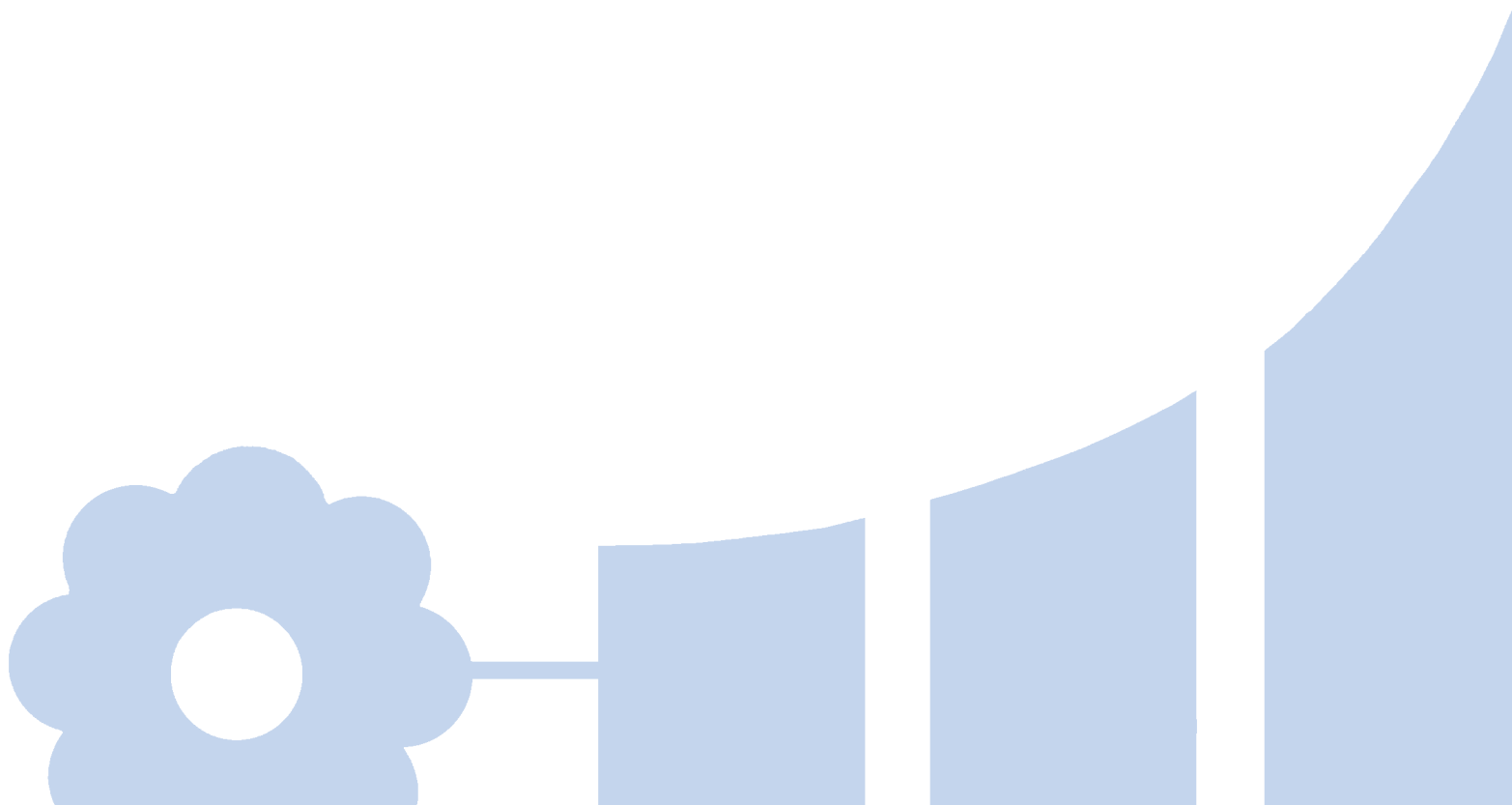
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.99

L./milioni

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	Acquisizioni
Costi di impianto e di ampliamento	9.953	(6.282)	3.671	70.770
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	11.137	(3.378)	7.759	4.969
Spese incrementative su beni di terzi	4.353	(3.080)	1.273	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.088	0	1.088	74
TOTALE	26.531	(12.740)	13.791	75.813

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.99

L./milioni

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	Acquisizioni
Terreni e fabbricati	287.221	(32.696)	254.525	250
Impianti e macchinari	213	(187)	26	16
Attrezzature industriali e commerciali	1.781	(1.278)	503	68
Altre immobilizzazioni materiali	21.250	(11.490)	9.760	1.104
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
TOTALE	310.465	(45.651)	264.814	1.438

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
0	(16.134)	0	80.723	(22.416)	58.307
0	(3.908)	1.088	17.194	(7.286)	9.908
0	(360)	0	4.353	(3.440)	913
0	0	(1.088)	74	0	74
0	(20.402)	0	102.344	(33.142)	69.202

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
(95.231)	(2.211)	0	168.960	(11.627)	157.333
0	(16)	0	229	(203)	26
0	(96)	(84)	1.765	(1.374)	391
(99)	(3.413)	84	22.292	(14.856)	7.436
0	0	0	0	0	0
(95.330)	(5.736)	0	193.246	(28.060)	165.186

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.99

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	Riserve consolidamento
Saldi consolidati al 31.12.98	144.856	169.480	131.607
Aumento di Capitale sociale a pagamento	26	48	
Ripartizione del risultato dell'esercizio:			
- erogazione dividendi a valere sull'utile			
- a Riserva		11.544	46.090
Costituzione Riserva per azioni proprie in portafoglio		11.410	
Utile dell'esercizio			
Saldi consolidati al 31.12.99	144.882	192.482	177.697

Riserva diff. valut. part. non consol.	Riserva diff. conversione	Riserva azioni proprie e contr. ante	Utile consolidato al 31.12.99	Totale patrimonio netto
73.261	0	13.548	146.101	678.853
				74
				0
			(79.579)	(79.579)
8.888			(66.522)	0
		(11.410)		0
			171.125	171.125
82.149	0	2.138	171.125	770.473

ALLEGATO 4

L./milioni

31.12.99

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.99

DISPONIBILITÀ MONETARIE INIZIALI		189.220
Utile dell'esercizio a livello di Gruppo		171.125
Ammortamenti/accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri futuri		23.615
Diminuzione delle provvigioni differite su polizze pluriennale		381
Plusvalenze nette da realizzo immobilizzazioni		(39.498)
Variazione delle riserve tecniche al netto della riassicurazione		2.913.883
Variazione del fondo imposte e altri fondi specifici		(21.700)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto		(40)
Variazione netta crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione		(255.636)
Variazione netta degli altri crediti e debiti e altre attività e passività		82.926
Variazione netta dei ratei e risconti		20.896
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio		2.895.952
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(75.813)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		36.198
Cessione quota 50% di Mediolanum State Street SIM.p.A.		2.879
Acquisizione partecipazione collegate		(9.932)
Acquisto azioni proprie		11.410
Incremento netto degli investimenti finanziari		(2.682.149)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento		(2.717.407)
Aumento capitale sociale		74
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento		74
Distribuzione di dividendi		(79.579)
FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO		99.040
DISPONIBILITÀ MONETARIE FINALI		288.260

Euro/migliaia

31.12.99

31.12.98

ALLEGATO 5
IN EURO**STATO PATRIMONIALE**
ATTIVO

A) CREDITI VS SOCI CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO		
NON VERSATO	0	0
B) ATTIVI IMMATERIALI		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	197
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	35.740	7.122
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	35.740	7.319
C) INVESTIMENTI		
I - Terreni e fabbricati	81.256	131.451
II - Investimenti in imprese del Gruppo e il altre partecipate	0	0
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	111.904	74.890
c) consociate	67	52
d) collegate	5.129	0
e) altre	1.034	1.034
2. Obbligazioni	0	0
3. Finanziamenti	981	310
TOTALE INVEST. IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	119.115	76.286
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	10.568	1
2. Quote di fondi comuni di investimento	423.949	424.635
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.985.071	2.565.798
4. Finanziamenti	21.620	20.897
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	494.902	293.965
7. Investimenti finanziari diversi	74.430	25.369
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	3.010.540	3.330.665
IV - Depositi presso imprese cedenti	1	1
TOTALE INVESTIMENTI	3.210.912	3.538.403
D) INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA		
I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI		
DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	2.334.279	617.932
D bis) RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	242.129	571.651
2. Riserve per somme da pagare	2.453	1.954
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	244.582	573.605
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	244.582	573.605
E) CREDITI		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	21.318	32.296
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	135	42.504
III - Altri crediti	60.215	74.378
TOTALE CREDITI	81.668	149.178
F) ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO		
I - Attivi materiali e scorte	4.056	5.314
II - Disponibilità liquide	148.874	97.724
III - Azioni o quote proprie	1.104	6.997
IV - Altre attività	26	18
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	154.060	110.053
G) RATEI E RISCONTI ATTIVI	26.163	37.328
TOTALE DELL'ATTIVO	6.087.404	5.033.818

PASSIVO

Euro/migliaia

31.12.99

31.12.98

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio netto di Gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	74.825	74.812
2. Riserve patrimoniali	99.409	87.529
3. Riserva di consolidamento	91.773	67.969
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	0	0
	42.426	37.836
5. Riserva per differenze di conversione	0	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	1.104	6.997
7. Utile dell'esercizio	88.379	75.455
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	397.916	350.598
II - Patrimonio netto di terzi		
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	397.916	350.598
B) PASSIVITA' SUBORDINATE	0	0
C) RISERVE TECNICHE		
I - RAMI DANNI		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - RAMI VITA		
1. Riserve matematiche	2.933.123	3.447.059
2. Riserve per somme da pagare	24.404	63.479
3. Altre	47.695	35.159
TOTALE RAMI VITA	3.005.222	3.545.697
TOTALE RISERVE TECNICHE	3.005.222	3.545.697
D) RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	2.334.279	617.932
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	36	37
2. Fondi per imposte	19.314	30.967
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	1.525	3.189
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	20.875	34.193
F) DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI	242.015	455.965
G) DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.659	1.180
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	32.567	4.984
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	0	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.296	2.780
VIII - Altri debiti	40.585	18.292
IX - Altre passività	8.591	1.424
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITA'	86.698	28.660
H) RATEI E RISCONTI PASSIVI	399	773
TOTALE DEL PASSIVO	6.087.404	5.033.818
CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate	2.974	2.543
II - Garanzie ricevute	12.455	12.455
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	42	83
V - Beni di terzi	622	566
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0
	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	4.379.186	3.387.856
VIII - Altri conti d'ordine	0	17.576
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.395.279	3.421.079

Euro/migliaia	31.12.99	31.12.98
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Premi lordi contabilizzati	1.229.114	881.707
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(29.429)	(47.653)
TOTALE PREMI NETTI	1.199.685	834.054
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO	129.832	184.822
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	286.916	212.400
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	12.428	1.533
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(310.571)	(312.939)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	256.242	29.817
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	39.075	(40.554)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	498	(2.100)
TOTALE ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(14.756)	(325.776)
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	513.935	(642.916)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(207.431)	25.865
b) Altre		
aa) Importo lordo	(12.535)	(12.871)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(1.716.347)	(179.418)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONE RISERVE NETTE	(1.422.378)	(809.340)
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	0	0
8. SPESE DI GESTIONE		
a) Provvigioni di acquisizione	(82.803)	(63.346)
b) Altre spese di acquisizione	(1.237)	(1.059)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	(197)	(598)
d) Provvigioni di incasso	(108)	0
e) Altre spese di amministrazione	(13.805)	(11.961)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	4.553	7.345
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(93.597)	(69.619)
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON RELIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	(82.333)	(86)
10. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	(358)	(273)
11. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	15.439	27.715

CONTO ECONOMICO

**CONTO TECNICO
DEI RAMI VITA**

**CONTO
NON TECNICO**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.99	31.12.98
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI	0	0
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	15.439	27.715
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	62.674	32.222
bb) Altri	0	4.659
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	9.315	9.407
bb) Da altri investimenti	135.855	217.321
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	333	68
d) Profitti sul realizzo di investimenti	30.377	63.922
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	238.554	327.599
4. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(32.264)	(39.495)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(4.440)	(3.128)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(12.308)	(49.916)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(49.012)	(92.539)
5. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA	(129.832)	(184.822)
6. ALTRI PROVENTI	8.297	18.287
7. ALTRI ONERI		
a) Interessi su debiti finanziari	(120)	(9)
b) Oneri diversi	(36.092)	(30.969)
TOTALE ALTRI ONERI	(36.212)	(30.978)
8. RISULTATO DELL'ATTIVITA' ORDINARIA	47.234	65.262
9. PROVENTI STRAORDINARI	69.477	38.266
10. ONERI STRAORDINARI	(9.310)	(393)
11. RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA	60.167	37.873
12. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	107.401	103.135
13. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(19.022)	(27.680)
14. RISULTATO CONSOLIDATO	88.379	75.455
15. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0
16. UTILE DI GRUPPO	88.379	75.455

Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58**

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

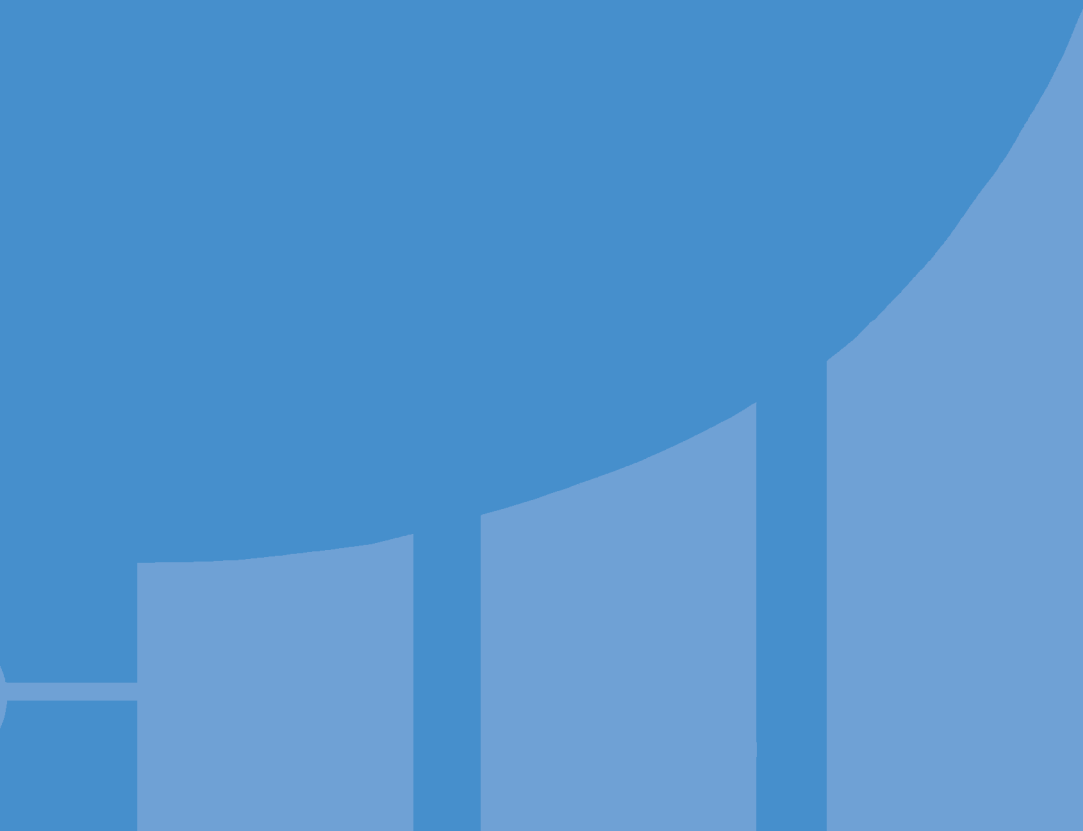
Milano, 12 aprile 2000

Arthur Andersen SpA


Riccardo Azzali - Socio

MEDIOLANUM S.P.A.

***BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 1999
E RELAZIONI***



Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti del 27 aprile 2000

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presenti in proprio e per delega n. 48 azionisti portatori di n. 545.911.859 azioni, pari al 72,81% del Capitale sociale, l'assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 1999, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- di destinare l'utile d'esercizio di L. 103.808.100.905 come segue:
 - L. 5.190.405.045, pari al 5%, alla Riserva legale;
 - agli Azionisti quale dividendo, L. 135 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 19 maggio 2000;
 - il restante ammontare alla Riserva straordinaria;
- di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 25 maggio 2000, con la precisazione che allo stesso è attribuito il credito d'imposta pieno nella misura del 58,73%;
- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare azioni proprie fino a raggiungere al massimo il possesso di n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di L. 200, pari allo 0,41% del Capitale sociale, nel limite dell'importo di L. 100 miliardi, per un periodo di 18 mesi dalla data della delibera assembleare, nonché di alienarle.

L'assemblea straordinaria a maggioranza (72,73%) ha deliberato:

- di revocare la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 del Codice Civile per aumentare a pagamento il Capitale sociale per un quinquennio per un ammontare di complessive massime n. 1.200.000 azioni da L. 200 da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e controllate e agli amministratori delle stesse in quanto dipendenti, deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della società del 13 ottobre 1998 e parzialmente eseguita alla data della pubblicazione dell'avviso della presente assemblea;
- di modificare la deliberazione assunta nella medesima assemblea relativamente al piano azionariato dipendenti;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del Codice Civile, la facoltà per aumentare a pagamento il Capitale sociale anche in più riprese, entro il termine di cinque anni dalla presente delibera, per un ammontare di complessive massime n. 1.000.000 azioni ordinarie da offrire, con esclusione

del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e controllate e agli amministratori delle stesse in quanto dipendenti, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità;

- di approvare l'attuazione di un piano di stock option riservato ai dipendenti inseriti nelle categorie dei funzionari e dirigenti, secondo le linee guida illustrate nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alla comunicazione a margine si conferma che le deleghe conferite ai singoli Amministratori, sono quelle di seguito precisate:

- Al Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera.
- Al Vice Presidente Vicario spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; allo stesso sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma libera e la competenza funzionale e di indirizzo delle aree: affari fiscali, affari societari, amministrazione e controllo di gestione, finanza, legale e revisione interna.
- Al Vice Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e del Vice Presidente Vicario. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza sociale da parte di un Vice Presidente attesta di per se l'assenza o l'impedimento del Presidente.
- All'Amministratore Delegato spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera; allo stesso sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti indicati nello Statuto sociale.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 1999

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di L. 103.808.100.905 (1998: L. 91.121.120.739), dopo aver scontato imposte per L. 29.465.588.000 (1998: L. 25.520.401.734).

Il bilancio consolidato, di cui si da conto nella Relazione sulla gestione di Gruppo, mostra un utile netto di L. 171,1 miliardi (1998: L. 146,1 miliardi) e un patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 1999 di L. 770,5 miliardi (1998: L. 678,8 miliardi).

Il return on equity medio di Gruppo è risultato pari al 24% (1998: 23%).

La Vostra società e le società da essa controllate hanno svolto un ruolo da protagonisti nell'innovazione rafforzando nel corso dell'esercizio la presenza sul mercato finanziario italiano. Il numero delle società di offerta e distribuzione di prodotti assicurativi, finanziari e previdenziali orientati alle famiglie si è arricchito di una nuova controllata: Mediolanum Asset Management. Due sono le nuove società partecipate al 40%: Vicenza Life e Vicenza Funds.

Il patrimonio amministrato dal Gruppo alla data del 31 dicembre 1999 ammontava a L. 25.107 miliardi, con una crescita del 37% rispetto all'esercizio precedente.

La strategia di Gruppo, incentrata sulla multicanalità, è stata premiata dalle ottime performances realizzate nei vari settori sia dal punto di vista del risultato economico che dall'andamento delle quotazioni e dei volumi del titolo della società. Il comparto Vita ha brillato per l'elevata crescita dei premi (+44%) cui ha contribuito in misura significativa il prodotto lanciato nel 1999: DiPiù Money.

Il settore bancario ha recuperato gli oneri di avvio e di lancio del Call Center. Anche sul fronte della comunicazione il Gruppo non arresta la sua espansione innovativa; attraverso la controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. è stato acquisito un canale satellitare che sostanzialmente servirà a replicare l'esperienza della comunicazione finalizzata allo sviluppo e alla diffusione dell'informazione finanziaria non solo alla rete di vendita ma anche alla clientela.

Nel corso del 1999 è continuata da parte della Vostra Società l'attività di coordinamento tecnico funzionale nonché di promozione dell'immagine del Gruppo.

L'ATTIVITÀ DEL
GRUPPO
MEDIOLANUM

L'ATTIVITÀ DI
HOLDING
DEL GRUPPO

L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'attività operativa realizzata in qualità di agente assicurativo della controllata Mediolanum Vita S.p.A. è stata svolta direttamente o indirettamente tramite le società controllate cui fanno capo le reti di vendita.

I ricavi di detta attività sono stati pari a L. 272.636 milioni (1998: L. 199.690 milioni) derivanti per L. 264.387 milioni dall'attività svolta su mandato della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 8.250 milioni, su mandato della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris in virtù di rapporti contrattualmente definiti e a valori di mercato. L'aumento è imputabile alla forte crescita delle vendite dei nuovi prodotti assicurativi.

I costi correlati a tale attività sono costituiti dalle provvigioni riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per un importo complessivamente pari a L. 177.805 milioni (1998: L. 122.422 milioni) quale remunerazione dell'attività di intermediazione svolta in qualità di sub-agente assicurativo e contrattualmente determinata. I costi generali sono stati pari a L. 29.000 milioni (1998: L. 23.731 milioni), l'incremento è relativo al costo del personale sostenuto per il rafforzamento degli organi di staff.

GLI EVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL 1999

In data 24 febbraio 1999 è stato deliberato l'aumento del Capitale sociale da L. 25 miliardi a L. 35 miliardi di Banca Mediolanum S.p.A. mediante utilizzo del versamento in conto capitale di L. 10 miliardi effettuato nel mese di dicembre 1998.

Nel corso del mese di marzo 1999 è stata raggiunta un'intesa di banca-assicurazione tra il Gruppo e la Banca Popolare Vicentina. L'intesa ha portato alla nascita di due società, una compagnia di assicurazione dedicata alle polizze Vita: Vicenza Life Ltd e una società di gestione del risparmio: Vicenza Funds Ltd finalizzata all'investimento delle attività della compagnia. L'investimento complessivo è stato di circa L. 30 miliardi. Le due società sono detenute per il 60% dalla Banca Popolare Vicentina e per il 40% da Mediolanum S.p.A. che svolgerà la funzione di partner tecnico. Le società saranno operative dalla fine di marzo 2000.

In data 22 marzo 1999 è stata perfezionata la cessione del 50% della società Mediolanum Borsa SIM.p.A. La nuova società, detenuta pariteticamente da Mediolanum S.p.A. e da State Street Bank Europe Ltd, ha assunto la denominazione di Mediolanum State Street SIM.p.A.

Banca Mediolanum ha lanciato nei primi giorni di settembre un nuovo prodotto di gestione patrimoniale in fondi: "Chorus", prodotto estremamente allet-

tante, oltre che per l'elevata specializzazione anche per l'assenza di commissioni d'ingresso.

Mediolanum Vita ha lanciato il primo fondo pensione aperto Previgest destinato alla clientela privata.

Mediolanum Gestione Fondi ha lanciato un fondo pensione destinato alla clientela istituzionale.

In data 17 dicembre 1999 la società Mediolanum Vita S.p.A. ha incassato dalla Consap S.p.A. la somma di L. 324 miliardi a definizione delle ragioni di credito derivanti dalle cessioni legali in relazione al proprio portafoglio Vita.

In data 21 dicembre è stato effettuato un versamento in conto capitale di L. 15 miliardi a favore di Banca Mediolanum S.p.A.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, sono state acquistate n. 1.296.000 azioni proprie (corrispondenti a L. 259.200.000 di valore nominale pari allo 0,1789% del Capitale sociale) al prezzo complessivo di L. 18.488 milioni con la costituzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio. Le azioni alienate pari a n. 2.800.666 (per un valore nominale di L. 560.133.200 pari allo 0,3866% del Capitale sociale), hanno determinato una plusvalenza netta di L. 10.519 milioni. A fine esercizio le azioni detenute, ammontanti a n. 177.834 per un valore nominale di L. 35.566.800, rappresentano lo 0,0245% del Capitale sociale.

Banca Mediolanum S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 35.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 8.370 milioni (1998: L. 608 milioni).

La raccolta lorda del comparto fondi comuni è stata pari a L. 4.765 miliardi (+10% rispetto al 1998), le commissioni di sottoscrizione percepite sono state pari a L. 123,9 miliardi (+11% rispetto al 1998).

Le commissioni di mantenimento percepite da fondi sono state pari a L. 62,13 miliardi (+26% rispetto al 1998).

Il comparto assicurativo ha generato commissioni pari a L. 177,8 miliardi (+45% rispetto al 1998) di cui per mantenimento L. 7,8 miliardi. L'ammontare delle provvigioni erogate ai promotori finanziari è stato pari a L. 290,8 miliardi (+45% rispetto al 1998) ed è risultato proporzionalmente correlato con l'ammontare dei ricavi commissionali.

L'ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

Il numero dei promotori finanziari e produttori costituenti la forza di vendita al 31 dicembre 1999 era di 3.718 unità (1998: 3.192 unità).

L'incremento degli oneri di gestione è ascrivibile ai costi sostenuti per lo sviluppo della struttura bancaria.

Gli eventi successivi alla chiusura del bilancio lasciano prevedere un andamento positivo della gestione.

Mediolanum Vita S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 170.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 9.370 milioni (1998: L. 44.763 milioni).

Il risultato è stato raggiunto grazie al buon andamento della raccolta premi e alla positiva gestione patrimoniale e finanziaria degli investimenti.

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Investimenti immobiliari	168.966	287.227
Investimenti mobiliari	5.903.828	6.538.145
Riserve tecniche lorde	5.771.670	6.742.515
Riserve index/unit linked	4.519.070	1.196.484
Riserve fondi pensione	725	0
Riserve tecniche soggette a copertura	5.771.670	6.502.613
Riserve tecniche nette	5.302.841	5.635.644
Patrimonio netto	410.462	401.092
Margine di solvibilità da costituire	287.732	304.444
Attività a copertura delle riserve tecniche	5.771.670	6.502.613
Attività a copertura riserve index-unit	4.519.070	1.196.484
Attività a copertura riserve fondo pensione	725	0

I premi emessi netti nel corso dell'esercizio 1999 sono stati pari a L. 2.379,8 miliardi (+47% rispetto al 1998).

Le riserve tecniche complessive al 31 dicembre 1999 ammontavano a L. 10.291,5 milioni.

Il margine di solvibilità presenta un valore di L. 287,7 milioni a fronte di un patrimonio calcolato a tale fine di L. 345 milioni, pari a 1,2 volte l'ammontare del margine da costituire.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio lascia intravedere un risultato economico positivo.

Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 10.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 45.919 milioni (1998: L. 46.940 milioni).

La società gestisce fondi comuni d'investimento mobiliare aperti istituiti ai sensi della Legge 23 marzo 1983 n. 77.

La raccolta lorda dell'esercizio è stata pari a L. 1.951 miliardi (-73,2% rispetto al 1998) la raccolta netta è stata negativa per L. 1.775 miliardi (1998: L. -1.617 miliardi).

Il decremento del patrimonio gestito, è ascrivibile ai disinvestimenti effettuati dalla clientela a favore di prodotti gestiti da altre società del Gruppo di appartenenza.

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 1999 è pari a L. 6.828 miliardi (1998: L. 7.256 miliardi).

I ricavi per provvigioni di gestione, sono stati pari a L. 137,7 miliardi (+18% rispetto al 1998), le altre spese amministrative sono state contenute in L. 15,4 miliardi (-13% rispetto al 1998).

Si prevede che l'andamento dell'esercizio sia positivo considerando il favorevole andamento dei primi mesi.

PI Distribuzione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 45 milioni.

La società esercita l'attività d'intermediazione nel settore immobiliare a uso turistico.

I ricavi commissionali derivanti da tale attività sono stati pari a L. 2.490 milioni cui si contrappongono commissioni passive corrisposte alla rete di vendita per L. 1.196 milioni. L'attività di intermediazione è stata effettuata per conto della società Porto Rafael Residence, indirettamente controllata dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris, e ha subito una contrazione dei volumi imputabili alla stagnazione del mercato delle residenze turistico-alberghiere.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Partner Time S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un utile di esercizio di L. 1.309 milioni (1998: L. 1.308 milioni).

La società ha collocato prodotti assicurativi della consociata Mediolanum Vita S.p.A., rivolgendosi a un segmento di mercato non coperto dalla rete di vendita principale del Gruppo Mediolanum (Banca Mediolanum S.p.A.). La raccolta premi di nuova produzione è stata pari a L. 11,5 miliardi (1998: L. 10,9 miliardi), i ricavi per commissioni sono stati pari a L. 14.137 milioni (1998: L. 13.106 milioni) mentre i costi per servizi sono stati pari a L. 10.560 milioni (1998: L. 9.466 milioni).

Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum State Street SIMp.A. (detenuta al 50%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di L. 653 milioni (1998: utile di L. 221 milioni).

La società ha svolto attività di gestione di patrimoni di enti istituzionali e fondi pensione.

Il patrimonio gestito alla data del 31 dicembre 1999 era pari a L. 391,7 miliardi. I ricavi per commissioni sono stati pari a L. 552,1 milioni. L'andamento dell'esercizio in corso è stato influenzato dagli oneri sostenuti per il decollo dell'attività pur tuttavia si prevede di raggiungere un sostanziale pareggio nel corso dell'esercizio 2000.

Mediolanum Fiduciaria S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 39 milioni (1998: L. 26 milioni). La società, fiduciaria statica, amministrava posizioni residuali di clientela per la quale si intestò in passato prestiti obbligazionari e altre emissioni; allo stato attuale non svolge attività.

Mediolanum Comunicazione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale sociale L. 1.500.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di L. 49,7 milioni (1998: utile di L. 65 milioni).

La società ha operato all'interno del Gruppo Mediolanum, con l'obiettivo di fornire alle società consociate un supporto di servizi integrati nel campo della comunicazione.

Mediolanum International Funds Limited (detenuta al 100%)

Sede Legale in Dublino (Irlanda) - Capitale sociale 120.000 sterline irlandesi i.v. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 1999, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 68.294 milioni (1998: L. 14.179 milioni).

La società gestisce fondi comuni di investimento di diritto irlandese. Le commissioni di sottoscrizione incassate sono state pari a L. 86 miliardi, le commissioni di gestione sono state pari a L. 97,8 miliardi.

Banca Mediolanum si appresta a offrire alla clientela un ulteriore canale di accesso: l'operatività attraverso Internet. Il canale sarà ovviamente accessibile alla clientela già acquisita. Gli obiettivi di sviluppo sono orientati a offrire alla clientela un accesso estremamente semplice, con un'operatività in tempo reale e senza soluzione di continuità temporale. L'impegno in termini di spesa si tradurrà in uno sforzo di oltre cento miliardi da effettuare entro il 2002.

Sono infine in corso analisi esplorative per proseguire il processo di internazionalizzazione del Gruppo attraverso acquisizioni o partnership in mercati aventi caratteristiche similari a quello italiano.

Il primo bimestre dell'esercizio in corso ha evidenziato un trend estremamente positivo, con particolare riferimento alla raccolta premi del settore Vita e alla crescita della massa amministrata complessiva.

Non essendo emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e alla luce dei positivi risultati emersi dai bilanci al 31 dicembre 1999 delle controllate, esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, si ritiene che il risultato di esercizio per il 2000 sarà sicuramente positivo. Si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali.

In data 28 giugno 1999 è stata data esecuzione, in attuazione della delibera dell'assemblea del 13 ottobre 1998, all'aumento del Capitale sociale per L. 26.000.000, giunta delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999.

EVENTI SUCCESSIVI

INFORMAZIONI SUI PIANI DI AZIONARIATO

L'aumento è stato sottoscritto dai dipendenti partecipanti al 1° anno del Piano di Azionariato; agli stessi sono state assegnate n. 130.000 azioni da nominali L. 200 ciascuna.

Il Consiglio sopra menzionato ha deliberato, altresì, di aumentare a pagamento il Capitale sociale per L. 10.000.000 mediante emissione di n. 50.000 azioni da L. 200 ciascuna, da porre al servizio delle opzioni attribuite ai collaboratori partecipanti al 1° anno del Piano di Azionariato Collaboratori, stabilendo che l'esercizio delle stesse debba avvenire nel mese di dicembre 2001.

Inoltre nel corso dell'esercizio 1999, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 28 dicembre ha deliberato, sempre in attuazione della citata delibera assembleare del 13 ottobre 1998:

- di aumentare a pagamento il Capitale sociale per L. 57.600.000, mediante emissione di n. 288.000 azioni da L. 200 ciascuna, assegnate ai dipendenti partecipanti al 2° anno del Piano di Azionariato Dipendenti, fissando al 31 marzo 2000 il termine ultimo per la sottoscrizione;
- di aumentare ulteriormente a pagamento il Capitale sociale per L. 70.000.000 mediante emissione di n. 350.000 azioni da nominali L. 200 ciascuna, da porre al servizio delle opzioni attribuite ai collaboratori partecipanti al 2° anno del Piano di Azionariato Collaboratori, stabilendo che l'esercizio delle stesse debba avvenire nel mese di dicembre 2002.

In ottemperanza al disposto dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si allega lo schema 3), relativo alle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella società e nelle controllate, redatto secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3C di cui alla citata delibera.

Signori Azionisti,

Vi assicuriamo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 1999, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è redatto nel rispetto della legislazione vigente; nell'invitarVi quindi ad approvarlo unitamente alla presente relazione, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di L. 103.808.100.905 come segue:

- L. 5.190.405.045, pari al 5%, alla Riserva Legale;
- agli azionisti quale dividendo, L. 135 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 19 maggio 2000;
- il restante a Riserva Straordinaria.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

SCHEMA 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e Nome	Società partecipata	
PREDA STEFANO	MEDIOLANUM S.p.A. Presidente	(pd)
MESSINA ALFREDO	MEDIOLANUM S.p.A. Vice Presidente Vicario	(pd)
LOMBARDI EDOARDO	MEDIOLANUM S.p.A. Vice Presidente	(pd)
DORIS ENNIO	MEDIOLANUM S.p.A. Amministratore Delegato	(pd)
		(pi)
		(u)
		(c)
DORIS MASSIMO ANTONIO	MEDIOLANUM S.p.A. Consigliere	(np)
SCIUME' PAOLO	MEDIOLANUM S.p.A. Consigliere	(pd)
ZUNINO ANTONIO	MEDIOLANUM S.p.A. Consigliere	(pd)

- NOTE: (1) VALORE NOMINALE UNITARIO L.200
 (2) comprensive delle n. 50.000 azioni di cui allo "schema 2" allegato alla nota integrativa
- (pd) partecipazione diretta
 (pi) partecipazione indiretta
 (u) usufrutto congiunto con il coniuge
 (c) coniuge
 (np) nuda proprietà

Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio precedente (31.12.98)	Numero azioni (1) acquistate nel 1999	Numero azioni (1) vendute nel 1999	Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio in corso (31.12.99)
=	375.000	300.000	75.000
=	50.000	50.000	=
120.000	585.000 (2)	330.000	375.000
25.115.070	=	=	25.115.070
187.306.725	2.065.000	4.446.500	184.925.225
28.950.000			28.950.000
25.108.205			25.108.205
14.475.000	=	=	14.475.000
=	50.000	50.000	=
=	60.000	60.000	=

MEDIOLANUM S.P.A.

*PROSPETTI CONTABILI
AL 31 DICEMBRE 1999*



Stato patrimoniale

ATTIVO

Lire	31.12.99	31.12.98
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e ampliamento	1.367.266.909	3.202.333.910
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere d'ingegno	0	5.532.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.492.723.200	421.547.048
Altre immobilizzazioni immateriali	788.972.918	1.118.063.532
Immobilizzazioni in corso e acconti	74.400.000	1.088.461.232
TOTALE I	3.723.363.027	5.835.937.827
II - Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinari	10.858.750	23.950.130
Altri beni	3.567.912.382	3.809.868.459
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE II	3.578.771.132	3.833.818.589
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	286.693.396.654	279.281.551.664
imprese collegate	9.932.267.357	0
altre imprese	2.105.428.000	2.075.428.000
versamenti in conto partecipazioni	15.000.000.000	10.000.000.000
Crediti:		
verso imprese controllate	1.967.690.300	666.180.925
di cui 1.900.000.000 esigibili entro l'esercizio successivo		
verso altri	1.131.330.257	1.077.362.075
TOTALE III	316.830.112.568	293.100.522.664
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	324.132.246.727	302.770.279.080
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Verso clienti	300.127.925	528.295.953
Verso imprese controllate	40.445.708.685	25.864.060.847
Verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.291.550.070	775.626.831
Verso altri	58.017.564.744	60.792.645.337
TOTALE I-II	101.054.951.424	87.960.628.968
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altre partecipazioni	1.140.000	1.140.000
Azioni proprie (v.n. complessivo L. 35.566.800)	2.137.566.464	13.547.594.085
Altri titoli	13.176.687.488	30.794.675.488
TOTALE III	15.315.393.952	44.343.409.573
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	44.530.568.522	10.330.237.034
Denaro e valori in cassa	14.620.341	19.448.762
TOTALE IV	44.545.188.863	10.349.685.796
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	160.915.534.239	142.653.724.337
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	308.001.466	940.863.264
Risconti attivi	181.738.680	247.179.297
TOTALE RATEI E RISCONTI	489.740.146	1.188.042.561
TOTALE DELL'ATTIVO	485.537.521.112	446.612.045.978

Lire

31.12.99

31.12.98

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	144.882.000.000	144.856.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	88.127.110.000	88.077.840.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	22.079.913.986	17.523.857.949
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	2.137.566.464	13.547.594.085
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	82.275.151.783	63.878.404.460
VIII - Utili portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	103.808.100.905	91.121.120.739
TOTALE PATRIMONIO NETTO	443.309.843.138	419.004.817.233

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte differite	316.350.000	705.375.000
Altri	2.350.686.345	2.087.731.004
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	2.667.036.345	2.793.106.004

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO	4.391.685.730	3.421.904.062
------------------------------	----------------------	----------------------

D) DEBITI

Debiti verso fornitori	3.789.167.923	3.607.173.359
Debiti verso imprese controllate	22.135.862.807	10.860.114.050
Debiti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	828.384.187	1.464.358.120
Debiti verso soci	9.558.841	9.712.736
Debiti tributari	6.579.950.967	3.683.683.695
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.061.913.841	906.896.138
Altri debiti	133.813.562	353.400.067
TOTALE DEBITI	34.538.652.128	20.885.338.165

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	630.303.771	506.880.514
TOTALE RATEI E RISCONTI	630.303.771	506.880.514

TOTALE DEL PASSIVO	485.537.521.112	446.612.045.978
CONTI D'ORDINE	19.165.400.359	52.999.311.613

Conto economico

Lire	31.12.99	31.12.98
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	272.636.282.909	199.689.679.194
2) Variazioni delle rimanenze di immobili destinati alla vendita	0	0
5) Altri ricavi e proventi	4.119.006.919	3.996.143.946
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	276.755.289.828	203.685.823.140
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	739.597.842	684.231.496
7) Per servizi	191.530.228.648	135.416.416.677
8) Per godimento di beni di terzi	3.052.585.966	2.566.147.610
9) Per il personale:		
salari e stipendi	14.362.702.363	11.612.284.678
oneri sociali	5.002.784.497	4.066.914.233
trattamento di fine rapporto	1.119.127.792	825.524.329
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.860.495.396	2.622.954.146
ammortamento immobilizzazioni materiali	1.138.494.936	961.953.926
14) Oneri diversi di gestione	771.492.367	393.272.135
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	220.577.509.807	159.149.699.230
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	56.177.780.021	44.536.123.910
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	62.313.767.770	53.500.000.000
plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.519.283.732	1.584.972.984
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	41.372.389	108.802.264
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	739.663.126	4.444.154.266
proventi diversi dai precedenti	2.556.520.527	3.812.890.164
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(245.515)	(277.027)
sconti e altri oneri finanziari	(1.508.767)	(7.125.814)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	76.168.853.262	63.443.416.837
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(320.000.000)	(215.443.336)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(320.000.000)	(215.443.336)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	4.841.825	130.992.242
sopravvenienze attive	1.059.907.478	8.738.528.876
altri	307.197.000	206.652.871
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(64.919.249)	(63.379.881)
sopravvenienze passive	(59.971.432)	(135.369.046)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	1.247.055.622	8.877.425.062
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	133.273.688.905	116.641.522.473
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(29.465.588.000)	(25.520.401.734)
UTILE DELL'ESERCIZIO	103.808.100.905	91.121.120.739

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge e in particolare sono forniti il Rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni sui conti di patrimonio netto.

Il bilancio è redatto in lire, come previsto dal Decreto Legislativo n. 213/98. Tuttavia, al fine di fornire una informativa chiara e omogenea con i dati espressi dal mercato finanziario, si è provveduto a predisporre lo schema contabile in euro (Allegato 6).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente rettificato dagli ammortamenti, calcolati sistematicamente entro un periodo di cinque anni, a eccezione dei marchi che, dall'esercizio in corso, vengono ammortizzati entro un periodo di dieci anni, come previsto dalla normativa fiscale.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento. Esse sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Per l'ammortamento dei cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote applicate, ridotte del 50% rispetto a quelle ordinarie, esprimono la loro ridotta utilizzazione. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento.

Le partecipazioni sono valutate al costo e al cambio storico.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PARTECIPAZIONI (ISCRITE NELLE IMMOBILIZZAZIONI)

CREDITI

PARTECIPAZIONI E TITOLI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del costo medio ponderato) o di riporto dall'esercizio precedente e il valore di mercato, determinato per quelli quotati sulla base della media dei prezzi di listino del mese di dicembre; quelli non quotati sono iscritti al valore nominale, comunque non superiore al valore di presunto realizzo.
RATEI E RISCONTI	Sono costituiti da quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.
FONDI RISCHI E ONERI	I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziate imposte differite attive e passive generate sia sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale, sia negli esercizi precedenti.
DEBITI	I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
CONTI D'ORDINE	I titoli e i valori di proprietà presso terzi a custodia, le fidejussioni e le altre garanzie prestate sono iscritti al valore nominale, mentre i beni di terzi in noleggio o leasing sono iscritti al valore contrattuale.
COSTI E RICAVI	Sono rilevati in ossequio al principio della competenza temporale; i dividendi da partecipazione sono contabilizzati al momento dell'incasso.
ALTRE INFORMAZIONI	In relazione a quanto disposto dall'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si aggiungono ai documenti di bilancio, come parte integrante degli stessi, gli Schemi 1 e 2, redatti con i criteri stabiliti nell'allegato 3c richiamato dal citato art. 78 e concernenti i compensi corrisposti ad ammini-

stratori e sindaci nell'esercizio 1999, nonché le stock option attribuite agli amministratori.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C. Gli adeguamenti all'introduzione dell'euro sono stati effettuati con l'utilizzo di risorse interne all'azienda.

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti prospetti allegati che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

COMMENTO ALLE VOCI
DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (Allegato 1)

IMMOBILIZZAZIONI

Comprendono:

Costi di impianto e ampliamento: L. 1.367 milioni (1998: L. 3.202 milioni)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Tali costi sono stati iscritti in questa voce e ammortizzati in cinque esercizi, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici in termini di risparmio finanziario per un periodo di almeno cinque esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., fintanto che l'ammortamento di tali costi non risulta completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

Diritti di utilizzo opere d'ingegno: L. 0 milioni (1998: L. 5 milioni)

La voce si è azzerata dopo l'imputazione della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: L. 1.493 milioni (1998: L. 421 milioni)

Si incrementano per L. 640 milioni a seguito dell'acquisizione di nuovi software e per L. 1.088 milioni dovuti al completamento e all'utilizzo del nuovo pacchetto di contabilità SAP che nel bilancio precedente era imputato tra le *Immobilizzazioni in corso e acconti*.

I decrementi sono dovuti esclusivamente alla contabilizzazione della quota di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali: L. 789 milioni (1998: L. 1.118 milioni)

Il decremento è esclusivamente dovuto all'ammortamento a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: L. 74 milioni (1998: L. 1.088 milioni)

Il decremento è già stato commentato alla voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*.

L'incremento per L. 74 milioni è ascrivibile alla realizzazione di nuovi prodotti.

Immobilizzazioni materiali (Allegato 2)

Riguardano:

Impianti e macchinari: L. 11 milioni (1998: L. 24 milioni)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Altri beni: L. 3.568 milioni (1998: L. 3.810 milioni)

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano:

L./milioni

Personal computer	483
Apparecchi fax, modem, schede trasmissione dati e telefoni cellulari	165
Dotazioni varie	43
Mobili ufficio	47
Arredi	189
Automezzi	38

Le aliquote di ammortamento ordinarie applicate sono le seguenti:

Altri impianti e macchinari specifici e generici	15%
Dotazioni varie e attrezzature	15%
Personal computer, terminali e stampanti e macchine ufficio	20%
Trasmissione dati e radiotelefon	25%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Automezzi	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Allegato 3)

Imprese controllate: L. 286.693 milioni (1998: L. 279.282 milioni)

L'esercizio in esame rileva le seguenti variazioni:

- Costituzione della società Mediolanum Asset Management Ltd per L. 290 milioni.

- Cessione del 50% del capitale sociale della società Mediolanum State Street SIM.p.A. per L. 2.878.595.510 alla società State Street Bank Europe Ltd.

- Aumento del capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. con il conseguente utilizzo del versamento in conto partecipazioni per L. 10.000 milioni.

In allegato è stato predisposto un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5 (Allegato 4).

Imprese collegate: L. 9.932 milioni (1998: L. 0 milioni)

Rileva la seguente movimentazione:

Costituzione e sottoscrizione del 40% del capitale sociale delle società Vicenza Funds Ltd a Dublino per L. 98.339.281 corrispondenti a euro 50.788 e Vicenza Life Ltd a Dublino per L. 491.696.404 corrispondenti a euro 253.940.

Successivamente si è provveduto a effettuare un versamento quale contributo in conto capitale alla società Vicenza Life Ltd che ha portato il valore di carico della partecipazione a L. 9.833.928.076 corrispondenti a euro 5.078.800.

Altre imprese: L. 2.105 milioni (1998: L. 2.075 milioni)

Si incrementano a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 3% della quota partecipativa nel Consorzio Aeromobili Fininvest.

Versamenti in conto partecipazioni: L. 15.000 milioni (1998: L. 10.000 milioni)

Nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A., riguarda il versamento effettuato in dicembre per l'aumento del capitale sociale in attesa di omologa per L. 15 miliardi.

Crediti

Verso imprese controllate: L. 1.968 milioni (1998: L. 666 milioni)

Si incrementano a seguito dell'accensione di una linea di credito nei confronti della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. per L. 500 milioni. La movimentazione avvenuta nell'esercizio ha portato ad aumentare il credito nei confronti della controllata PI Distribuzione S.r.l. che a fine esercizio ammonta a L. 1.400 milioni.

L'interesse applicato è pari al tasso ufficiale di sconto.

La capitalizzazione degli interessi relativi al deposito cauzionale nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A., ha evidenziato un incremento di L. 2 milioni.

Verso altri: L. 1.131 milioni

(1998: L. 1.077 milioni)

Si compongono di:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Crediti verso agenti	720	705
Depositi cauzionali	148	117
Anticipo d'imposta TFR	263	255

I "crediti verso agenti" si sono incrementati per L. 342 milioni per posizioni aperte nel corso dell'anno a fronte di illeciti dagli stessi commessi. Si è provveduto a incrementare il fondo tassato per la parte di crediti non coperti da polizza assicurativa ammontanti a L. 320 milioni. Le pratiche definite nell'esercizio ammontano a L. 6 milioni. A fine esercizio il saldo del fondo è di L. 905 milioni.

L' "anticipo d'imposta TFR" comprende la rivalutazione per L. 8 milioni.

I suddetti crediti sono esigibili oltre l'esercizio successivo, a eccezione del credito per l'anticipo d'imposta sul TFR divenuto esigibile dal 1 gennaio 2000.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Comprendono:

Crediti verso clienti: L. 300 milioni

(1998: L. 528 milioni)

Si decrementano a seguito della definizione di una parte dei crediti vantati. I crediti residui sono esposti al netto di un fondo di L. 31 milioni.

Verso imprese controllate: L. 40.446 milioni

(1998: L. 25.864 milioni)

Nel dettaglio:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediolanum Vita S.p.A.	38.624	25.149
Partner Time S.p.A.	284	11
Banca Mediolanum S.p.A.	1.101	342
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	226	318
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	199	43
PI Distribuzione S.r.l.	12	1

L'incremento dei crediti nei confronti della società Mediolanum Vita S.p.A. trova giustificazione nell'aumento dei volumi delle commissioni attive, regolarmente incassate nel mese di gennaio. I crediti nei confronti della società Banca Mediolanum S.p.A. riguardano il riaddebito di costi del personale in comando presso la stessa.

Verso società del Gruppo Fininvest e**Gruppo Doris: L. 2.292 milioni****(1998: L. 776 milioni)**

Così suddivisi:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	2.264	732
Pagine Italia S.p.A.	28	28
Standa S.p.A.	0	16

L'incremento è afferibile al differimento dei pagamenti effettuati da parte della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., nei confronti della quale sono principalmente iscritti i crediti per l'attività di agente assicurativo.

Verso altri: L. 58.017 milioni**(1998: L. 60.793 milioni)**

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Crediti verso erario	57.670	56.979
Anticipi a dipendenti	84	45
Anticipi a fornitori e professionisti	52	273
Altri crediti	211	3.496

I "crediti verso erario" si incrementano a seguito dell'iscrizione delle imposte differite relative all'esercizio in corso per L. 169 milioni e agli esercizi precedenti per L. 307 milioni, alla contabilizzazione degli interessi sui crediti chiesti a rimborso per L. 1.128 milioni, e al credito, divenuto esigibile nell'esercizio, della tassa sulle concessioni governative per l'iscrizione nel registro delle imprese riferita agli anni dal 1988 al 1992 come disposto dall'art.11 della legge del 23 dicembre 1998 n.448 per L. 102 milioni. Il decremento è relativo all'eccedenza di acconto Irap compensata nell'esercizio per L. 1.015 milioni.

La voce "altri crediti" si decrementa a seguito dell'incasso del risarcimento danni a favore della società per L. 3.145 milioni.

Si precisa che in tutte le voci rappresentanti crediti dell'attivo circolante non vi sono importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Altre partecipazioni: L. 1 milione****(1998: L. 1 milione)****Azioni proprie: L. 2.137 milioni****(1998: L. 13.548 milioni)**

Sono detenute al fine di operare un intervento stabilizzante sul mercato borsistico come previsto dalle delibere assembleari del 29 aprile 1997 e 13 ottobre 1998.

Le operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio hanno determinato plusvalenze per L. 10.519 milioni. La media dei prezzi di listino del mese di dicembre era di L. 20.546, superiore al prezzo medio di carico.

Altri titoli: L. 13.177 milioni **(1998: L. 30.795 milioni)**

Comprendono:

<i>Lire</i>	Valore di carico	Valore corrente
CCT 1.11.2002 ABI 36739	3.022.870.613	3.028.800.000
CCT 1.06.2002 ABI 36720	10.153.816.875	10.187.000.000

Nel corso dell'esercizio si sono avuti decrementi a seguito di vendite effettuate per L. 10.793 milioni con una plusvalenza di L. 96 milioni, oltre all'incasso alla scadenza del CCT 1.01.1999 per L. 5.600 milioni e delle obbligazioni Mediocredito Lombardo per L. 1.380 milioni.

Il valore di carico è comprensivo dello scarto di emissione a carico dell'esercizio per L. 42 milioni.

Disponibilità liquide

Depositi bancari: L. 44.530 milioni **(1998: L. 10.330 milioni)**

Rappresentano il saldo dei conti correnti bancari comprensivi delle competenze maturate a fine esercizio. La liquidità depositata presso la controllata Banca Mediolanum S.p.A. ammonta a L. 41.591 milioni e comprende operazioni in denaro caldo per L. 40.950 milioni.

RATEI E RISCONTI

Ratei attivi: L. 308 milioni **(1998: L. 941 milioni)**

Comprendono gli interessi al 31 dicembre 1999 maturati nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A. per L. 241 milioni e interessi maturati sui titoli di Stato. Il decremento è imputabile alla vendita e ai rimborsi dei titoli in portafoglio avvenuti nell'esercizio.

Risconti attivi: L. 182 milioni **(1998: L. 247 milioni)**

Riguardano per lo più costi assicurativi per L. 97 milioni e marginalmente noleggi e altri costi di competenza dell'esercizio 2000.

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto viene fornita nel prospetto allegato (Allegato 5).

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 1999, si è dato corso all'aumento del *Capitale sociale* per L. 26 milioni relativo al Piano Azionariato Dipendenti, mediante la nuova emissione di n. 130.000 azioni ordinarie da L. 200 cadauna. Dopo tale operazione il *Capitale sociale* interamente versato ammonta a L. 144.882 milioni ed è costituito da n. 724.410.000 azioni ordinarie da L. 200 cadauna valore nominale.

Riserva da sopraprezzo delle azioni

L'incremento è relativo alla sottoscrizione delle nuove azioni emesse a favore dei partecipanti al Piano Azionariato Dipendenti come commentato alla precedente voce.

Riserva legale

La *Riserva legale* si è incrementata per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1998.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 2357 ter comma 3 C.C., con prelievo dalla riserva straordinaria.

Altre riserve

La movimentazione della voce riflette la costituzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio oltre all'incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 1998 come disposto dalla delibera assembleare degli azionisti del 28 aprile 1999.

L'utile dell'esercizio 1998 si è decrementato a seguito della destinazione come da delibera del 28 aprile 1999.

Utile dell'esercizio: L. 103.808 milioni

(1998: L. 91.121 milioni)

Accoglie il risultato dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.98	Incrementi	Utilizzi	31.12.99
Fondo per imposte differite	705	0	(389)	316
Fondo ferie personale dipendente	1.170	587	(234)	1.523
Fondo obbligo fedeltà staff	48	0	(2)	46
Fondo rischi futuri	599	0	(89)	510
Fondo operazione a premi	28	0	0	28
Fondo rischi illeciti agenti	243	0	0	243
TOTALE	2.793	587	(714)	2.666

Il “fondo per imposte differite” si decrementa per l'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio e per l'azzeramento della quota di competenza Irap.

Il “fondo ferie personale dipendente” è relativo a quanto maturato dai dipendenti a tutto il 31 dicembre.

Gli altri fondi si decrementano a seguito delle definizioni delle partite avvenute nell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<i>L./milioni</i>	Dirigenti	Impiegati
Valore al 31.12.98	1.755	1.667
Incremento per personale ricevuto	251	32
Promozioni a dirigente	63	(63)
Quota maturata e stanziata a conto economico	484	594
Decremento per personale trasferito	(58)	(48)
Decremento per personale dimesso	(1)	(177)
Anticipi corrisposti nell'esercizio	(31)	(76)
Valore al 31.12.99	2.463	1.929

DEBITI **Debiti verso fornitori: L. 3.789 milioni** **(1998: L. 3.607 milioni)**

Sono relativi a forniture e a prestazioni di servizi per L. 2.935 milioni, a prestazioni professionali per L. 241 milioni, a emolumenti per L. 481 milioni e compensi ad agenti per L. 132 milioni.

Debiti verso imprese controllate: L. 22.136 milioni **(1998 L. 10.860 milioni)**

Così dettagliato:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Banca Mediolanum S.p.A.	22.108	10.698
Mediolanum State Street SIM.p.A.	3	0
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	25	75
Mediolanum Vita S.p.A.	0	87

Il debito nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A. riguarda le provvigioni riconosciute per l'attività di commercializzazione dei prodotti assicurativi.

L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente riflette l'incremento della corrispondente voce delle provvigioni passive.

Il debito nei confronti di Mediolanum Comunicazione S.r.l. riguarda prestazioni di servizi effettuati.

Debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e

Gruppo Doris: L. 828 milioni

(1998: L. 1.464 milioni)

Così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Mediaset S.p.A.	12	33
Edilnord Gestioni S.p.A.	46	46
Consorzio Aeromobili	209	141
ICT Servizi S.r.l.	251	717
Mondadori Informatica S.p.A.	4	3
Albacom S.p.A.	160	337
R.T.I. S.p.A.	32	36
Elettronica Industriale Sicur. S.r.l.	20	34
Alba S.p.A.	8	48
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	58	42
Mondadori Pubblicità S.p.A.	28	18
Isim S.p.A.	0	8
Società Europea S.p.A.	0	1

Riguardano prestazioni di servizi resi nell'ambito dell'attività da loro svolta. Il debito nei confronti di ICT Servizi S.r.l. è relativo al collegamento server per l'elaborazione dati e prestazioni professionali.

Debiti verso soci: L. 10 milioni

(1998: L. 10 milioni)

Nei confronti di Fininvest S.p.A. per servizi resi.

Debiti tributari: L. 6.580 milioni

(1998: L. 3.684 milioni)

La voce si compone di:

- Imposte Irpeg sul reddito dell'esercizio per L. 4.632 milioni, esposte al netto degli acconti versati per L. 25.295 milioni, dei crediti d'imposta sui dividendi per L. 28.367 milioni e delle ritenute d'acconto subite per L. 324 milioni;
- Irpef lavoro dipendente e autonomo per L. 470 milioni;
- Ritenute d'acconto su provvigioni per L. 1.175 milioni;
- Iva per L. 3 milioni.

Debiti verso Istituti di Previdenza e di

Sicurezza Sociale: L. 1.062 milioni (1998: L. 907 milioni)

Riflettono il debito maturato verso Inps, Inail, Fasi, Fpdac e Fasdac regolato alla naturale scadenza.

Altri debiti: L. 134 milioni (1998: L. 353 milioni)

Riguardano:

Debiti verso dipendenti per L. 49 milioni relativi a straordinari e note spese del mese di dicembre, il debito verso soci per dividendi non ancora corrisposti per L. 3 milioni, il debito verso Monte Titoli per commissioni per L. 38 milioni, altri per L. 44 milioni.

Si precisa che non esistono debiti con scadenza oltre l'anno.

RATEI E RISCONTI

Ratei passivi: L. 630 milioni (1998: L. 507 milioni)

Riguardano esclusivamente la 14a mensilità maturata dai dipendenti.

CONTI D'ORDINE

Sono così composti:

Garanzie prestate

- A favore della società Origin Italia S.r.l. per L. 1.000 milioni, rilasciata per conto di Banca Mediolanum S.p.A. a garanzia del pagamento dei canoni di noleggio dei prodotti hardware e servizi prestati ai promotori finanziari della stessa.
- A favore dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette per L. 887 milioni, dallo stesso richiesto, nelle more delle fasi procedurali del dibattito in corso di svolgimento dinanzi alla competente commissione tributaria per un contenzioso instaurato nel corso del 1997.
- A favore di Atena Servizi S.p.A. per L. 3.500 milioni, rilasciata per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia del puntuale adempimento degli impegni contrattuali da essa assunti.
- A favore della Regione Lombardia per L. 238 milioni a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo sulla base di regolamenti comunitari n. 2081/93, 2082/93 e 2084/93.
- Controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni a fronte di fidejussioni da questa rilasciate a garanzia di forniture nell'interesse della società.

Altri conti d'ordine

Relativi a:

- Beni di terzi in leasing per L. 290 milioni; riguardano il valore contrattuale di riferimento dei beni acquistati in locazione finanziaria da Banca Italease S.p.A.
- Impegni per canoni di leasing a scadere per L. 81 milioni; rappresentano il valore complessivo dei canoni di successiva scadenza da corrispondere a Banca Italease S.p.A.
- Titoli e valori di proprietà presso terzi L. 13.036 milioni; riguardano il valore nominale delle azioni e dei titoli facenti parte dell'attivo circolante.

Ricavi per commissioni e provvigioni: L. 272.636 milioni (1998: L. 199.690 milioni)

Nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 264.386 milioni e della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 8.250 milioni, riguardano provvigioni e rappels derivanti dalla vendita di prodotti assicurativi. L'incremento riguarda esclusivamente la vendita dei prodotti Vita Europension e Tracker Bond che hanno incontrato il favore da parte della clientela sempre più esigente nei confronti del mercato.

COMMENTO ALLE
PRINCIPALI VOCI DEL
CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Altri ricavi e proventi: L. 4.119 milioni (1998: L. 3.996 milioni)

Comprendono per lo più il recupero dei costi sostenuti per il personale in comando presso le società controllate per L. 3.338 milioni e società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per L. 624 milioni.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e

di merci: L. 740 milioni (1998: L. 684 milioni)

Riguardano l'acquisto di materiale vario, libri riviste e giornali, cancelleria e stampati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Prestazioni di servizi: L. 191.530 milioni**(1998: L. 135.416 milioni)**

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Provvigioni	177.805	122.422
Spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza	746	1.307
Consulenze e collaborazioni	4.701	4.451
Emolumenti organi sociali	1.540	1.138
Costi assicurativi	387	436
Spese viaggi e note spese	756	506
Altre prestazioni di servizi	5.401	4.935
Altri costi	194	221

Le “provvigioni” sono totalmente riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. a titolo di remunerazione dell’attività di intermediazione svolta e come contrattualmente stabilito. L’incremento è direttamente proporzionale all’incremento delle provvigioni attive.

Le “spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza” si decrementano di L. 561 milioni ed evidenziano addebiti da società controllate per L. 84 milioni e da società del Gruppo Fininvest per L. 137 milioni.

Le “consulenze e collaborazioni” comprendono le spese per assistenza legale, consulenze tecniche e amministrative, le spese per la revisione contabile del bilancio e prestazioni professionali. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è di L. 250 milioni. Tra le prestazioni L. 33 milioni sono nei confronti del Gruppo Fininvest.

Le “altre prestazioni di servizi” comprendono spese telefoniche e postali, servizi di elaborazione dati, servizi amministrativi, servizio mensa aziendale, formazione e addestramento del personale, spese di vigilanza, manutenzioni, fotocomposizioni e servizi generali (L. 176 milioni nei confronti di società controllate e L. 1.501 milioni nei confronti di società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris).

Spese per godimento beni di terzi: L. 3.053 milioni**(1998: L. 2.566 milioni)**

Comprendono noleggi, canoni di leasing e affitti passivi. L’incremento è per lo più dovuto alla voce noleggi. Le prestazioni fornite dalle società controllate ammontano a L. 366 milioni, mentre quelle erogate dal Gruppo Fininvest ammontano a L. 1.980 milioni.

Spese per il personale: L. 20.485 milioni**(1998: L. 16.505 milioni)**

Si incrementano a seguito dell’aumento dell’organico.

Oneri diversi di gestione: L. 771 milioni (1998: L. 393 milioni)

La voce comprende principalmente tasse e concessioni governative, imposte di registro e di bollo, tributi locali, il corrispettivo dei servizi della Borsa Italiana S.p.A. per L. 430 milioni, il contributo di vigilanza Consob, i diritti camerati e le liberalità.

Proventi da partecipazioni

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Da società controllate: L. 62.314 milioni (1998: L. 53.500 milioni)

Trattasi di dividendi incassati dalle società controllate che hanno distribuito nel corso dell'esercizio in esame.

Plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante

che non costituiscono partecipazioni: L. 10.519 milioni (1998: L. 1.585 milioni)

Riguardano le plusvalenze realizzate sulle cessioni di azioni proprie avvenute nell'esercizio. Per rendere omogenea la comparazione con l'esercizio precedente, si è provveduto a riclassificare l'importo di L. 1.585 milioni dalla voce *Proventi straordinari*.

Altri proventi finanziari

Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

verso società controllate: L. 41 milioni (1998: L. 109 milioni)

Riguardano gli interessi di competenza dell'esercizio sui finanziamenti concessi alle società controllate. L'importo più significativo è nei confronti di PI Distribuzione S.r.l. per L. 38 milioni.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante: L. 739 milioni (1998: L. 4.444 milioni)

Si riferiscono a interessi e scarto di emissione sui titoli di Stato. Il decremento è riconducibile a un minor investimento della liquidità in titoli di Stato e ai rendimenti sempre più bassi degli stessi.

Proventi diversi dai precedenti: L. 2.556 milioni (1998: L. 3.813 milioni)

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	31.12.98
Interessi sui conti correnti bancari	1.344	1.591
Interessi su crediti verso l'erario	1.107	2.210
Altri	105	12

Gli interessi sui conti correnti bancari comprendono L. 861 milioni nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A. maturati principalmente su operazioni in denaro caldo.

RETTIFICHE DI VALORE DI
ATTIVITÀ FINANZIARIE

Svalutazioni

Di immobilizzazioni finanziarie

che non costituiscono partecipazioni: L. 320 milioni (1998: L. 215 milioni)

Accolgono l'accantonamento effettuato sui crediti verso agenti per illeciti commessi, come già commentato.

PROVENTI E ONERI
STRAORDINARI

Proventi

Plusvalenze da alienazioni: L. 5 milioni (1998: L. 131 milioni)

Comprendono esclusivamente alienazioni di immobilizzazioni materiali.

Sopravvenienze attive: L. 1.060 milioni (1998: L. 8.738 milioni)

Derivano dal maggior incasso della sentenza favorevole alla società per L. 802 milioni, dall'azzeramento del fondo imposte differite per Irap per L. 73 milioni, dalla contabilizzazione del credito verso l'erario per la tassa di concessioni governative sulla società per L. 122 milioni e a maggiori stanziamenti di costi relativi al precedente esercizio per L. 63 milioni.

Altri: L. 307 milioni (1998: L. 207 milioni)

Sono dovuti all'iscrizione delle imposte differite attive relative a esercizi precedenti per fondi di utilizzazione futura per L. 237 milioni e per la quota parte delle spese di rappresentanza deducibili secondo la Normativa Tributaria per L. 70 milioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio: L. 29.466 milioni (1998: L. 25.520 milioni)

La voce è composta da imposte correnti per L. 58.618 milioni, al netto del credito d'imposta spettante sui dividendi incassati per L. 28.367 milioni, dell'utilizzo del fondo imposte differite per L. 316 milioni, dell'utilizzo dell'eccedenza delle imposte accantonate nel precedente esercizio per L. 300 milioni e da imposte prepagate per L. 169 milioni. I dividendi che concorrono alla formazione del reddito ammontano a L. 49.001 milioni. Al fine di fornire un'informa-

tiva in linea con la legislazione civilistica e fiscale, si è provveduto a predisporre la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (Allegato 7).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83 si precisa che, sui beni tuttora in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Alleghiamo, inoltre, il Rendiconto finanziario (Allegato 8).

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è:

	1999	1998
Dirigenti	29	25
Impiegati	140	109

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri e il Collegio Sindacale da 3 membri. I compensi spettanti agli stessi per incarichi societari ammontano a L. 1.540 milioni così ripartiti:

L./milioni

Amministratori	1.400
Sindaci	140

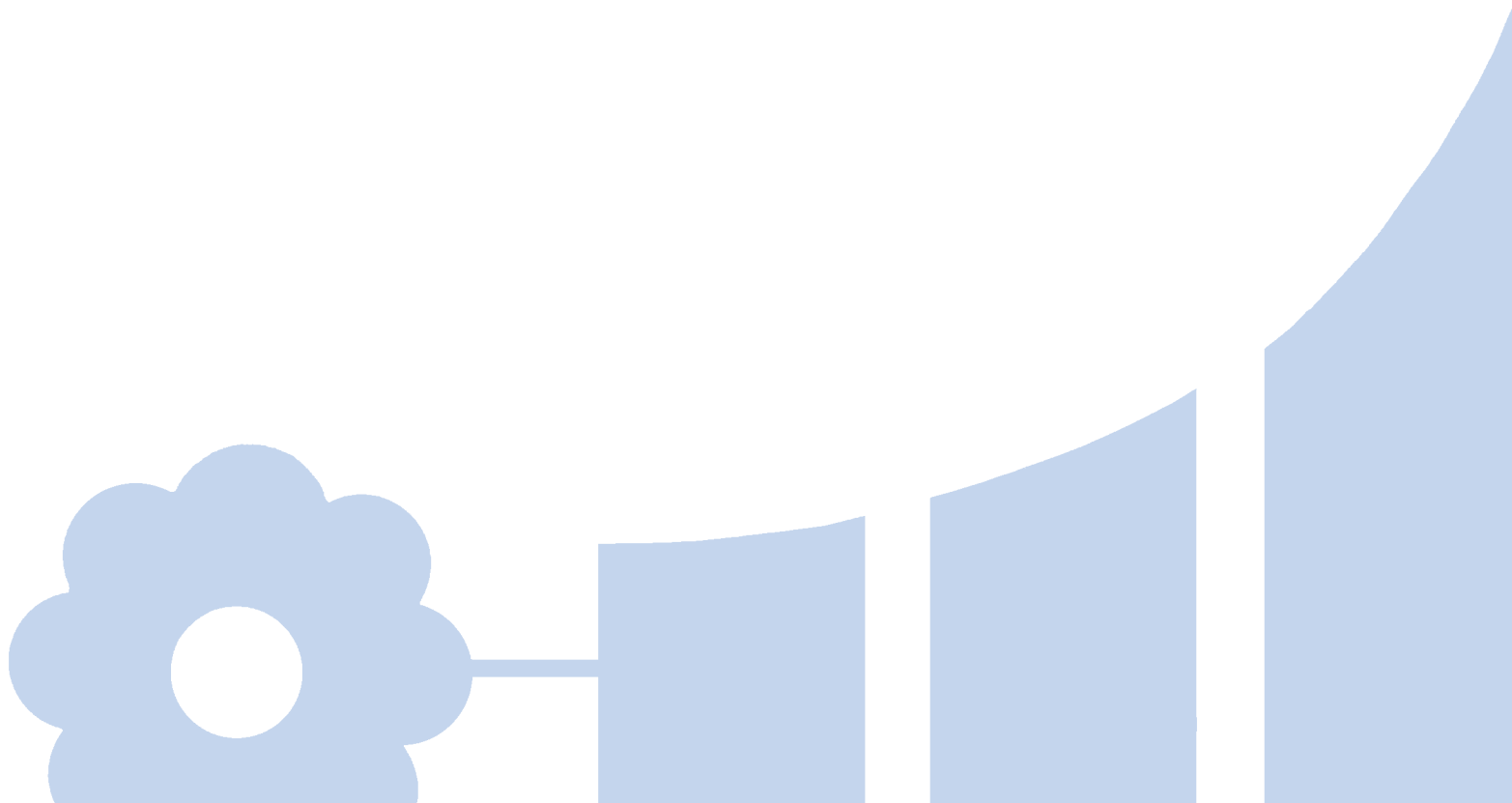
Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI E SCHEMI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.99

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.98
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	9.179.823.004	5.977.489.094	3.202.333.910
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	432.460.015	426.927.910	5.532.105
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	977.314.292	555.767.244	421.547.048
Altre immobilizzazioni immateriali	1.695.071.021	577.007.489	1.118.063.532
Immob.in corso e acc.ti	1.088.461.232	0	1.088.461.232
TOTALE	13.373.129.564	7.537.191.737	5.835.937.827

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.99

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.98
Immobilizzazioni materiali			
Impianti elettrici e telefonici	39.944.000	39.944.000	0
Impianti di allarme e sicurezza	49.319.800	25.430.550	23.889.250
Altri impianti e macchinari specifici	46.019.541	45.958.661	60.880
Impianti e macchinari generici	63.700.000	63.700.000	0
Impianti di telediffusione	4.310.000	4.310.000	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	203.293.341	179.343.211	23.950.130
Personal computer	2.357.067.364	1.551.959.876	805.107.488
Terminali e stampanti	47.185.634	29.871.943	17.313.691
Trasmiss.dat e radiot.	368.926.202	204.962.007	163.964.195
Dotazioni varie attrezzature	634.324.655	252.395.622	381.929.033
Mobili e attrezzature d'ufficio	1.068.091.266	598.364.056	469.727.210
Arredamento	1.888.321.314	343.249.020	1.545.072.294
Macchine d'ufficio ordinarie	1.295.160	1.295.160	0
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	19.258.865	19.258.865	0
Automezzi	647.306.089	220.551.541	426.754.548
TOTALE ALTRI BENI	7.031.776.549	3.221.908.090	3.809.868.459
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE	7.235.069.890	3.401.251.301	3.833.818.589

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/-	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.1999
1.122.000	0	1.836.189.001	0	9.180.945.004	7.813.678.095	1.367.266.909
0	0	5.532.105	0	432.460.015	432.460.015	0
672.398.596	0	689.683.676	1.088.461.232	2.738.174.120	1.245.450.920	1.492.723.200
0	0	329.090.614	0	1.695.071.021	906.098.103	788.972.918
74.400.000	0	0	(1.088.461.232)	74.400.000	0	74.400.000
747.920.596	0	2.860.495.396	0	14.121.050.160	10.397.687.133	3.723.363.027

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/-	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.1999
0	0	0	0	39.944.000	39.944.000	0
0	0	13.030.500	0	49.319.800	38.461.050	10.858.750
0	0	60.880	0	46.019.541	46.019.541	0
0	0	0	0	63.700.000	63.700.000	0
0	0	0	0	4.310.000	4.310.000	0
0	0	13.091.380	0	203.293.341	192.434.591	10.858.750
483.548.836	0	354.689.599	0	2.840.616.200	1.906.649.475	933.966.725
0	0	9.381.576	0	47.185.634	39.253.519	7.932.115
164.827.574	900.000	106.150.159	0	527.984.101	308.948.540	219.035.561
42.624.572	0	71.714.750	0	676.949.227	324.110.372	352.838.855
47.236.368	0	131.225.127	0	1.115.327.634	729.589.184	385.738.450
188.627.096	10.250.000	313.204.684	0	2.064.448.410	653.641.204	1.410.807.206
1.448.400	0	1.448.400	0	2.743.560	2.743.560	0
0	0	0	0	19.258.865	19.258.865	0
38.445.392	104.323.350	137.589.261	0	574.594.740	317.001.270	257.593.470
966.758.238	115.473.350	1.125.403.556	0	7.869.108.371	4.301.195.989	3.567.912.382
0	0	0	0	0	0	0
966.758.238	115.473.350	1.138.494.936	0	8.072.401.712	4.493.630.580	3.578.771.132

ALLEGATO 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.99

<i>Lire</i> Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso %	Azioni quote
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	10.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum Asset Management Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	150.000 EURO	100	150.000
Mediolanum International Funds Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	120.000 IRE	100	120.000
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F.Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.500.000.000	100	1
Mediolanum State Street SIM.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.000.000.000	50	2.500.000
PI Distribuzione S.r.l. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1
Mediolanum Vita S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	170.000.000.000	100	17.000.000
Banca Mediolanum S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	35.000.000.000	100	35.000.000
Partner Time S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			
Imprese collegate			
Vicenza Funds Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	126.970 EURO	40	50.788
Vicenza Life Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	634.850 EURO	40	253.940
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			
Altre imprese			
Consorzio Aeromobili Fininvest Via Paleocapa 3 Milano	1.000.000.000	13	13
Europa Invest Luxembourg 14, Rue Aldringen	125.000 EURO	14	700
Cedacri Ovest S.p.A. Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)	14.448.000.000	10	21.000
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE			

* Il valore di carico comprende 1.880.000 IRE quale contributo in conto capitale.

° Il valore di carico comprende 4.824.860 EURO quale contributo in conto capitale.

Valore nominale	Valore di Libro 31.12.98	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Valore di Libro 31.12.99
1.000.000.000	1.404.968.000			1.404.968.000
10.000.000.000	9.908.000.000			9.908.000.000
150.000 EURO		290.440.500		290.440.500
120,000 IRE	5.111.804.000			5.111.804.000 *
1.500.000.000	1.475.441.400			1.475.441.400
2.500.000.000	5.919.456.000		2.878.595.510	3.040.860.490
1.000.000.000	1.000.000.000			1.000.000.000
170.000.000.000	225.926.000.000			225.926.000.000
35.000.000.000	28.036.000.000	10.000.000.000		38.036.000.000
1.000.000.000	499.882.264			499.882.264
	279.281.551.664	10.290.440.500	2.878.595.510	286.693.396.654
50.788 EURO		98.339.281		98.339.281
253.940 EURO		9.833.928.076		9.833.928.076 °
	0	9.932.267.357	0	9.932.267.357
130.000.000	100.000.000	30.000.000		130.000.000
17.500 EURO	26.796.000			26.796.000
1.444.800.000	1.948.632.000			1.948.632.000
	2.075.428.000	30.000.000	0	2.105.428.000
	281.356.979.664	20.252.707.857	2.878.595.510	298.731.092.011

ALLEGATO 4

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE AL 31.12.99

Denominazione	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	1.916.157.756	1.916.157.756
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	10.000.000.000	67.199.366.074	67.199.366.074
Mediolanum Asset Management Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	150.000 EURO	244.799.188	244.799.188
Mediolanum International Funds Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	120,000 IR£	73.444.924.288	73.444.924.288
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F.Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.500.000.000	1.770.103.113	1.770.103.113
Mediolanum State Street SIM.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	5.000.000.000	5.355.398.214	2.677.699.107
PI Distribuzione S.r.l. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	1.639.472.153	1.639.472.153
Mediolanum Vita S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	170.000.000.000	410.462.341.113	410.462.341.113
Banca Mediolanum S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	35.000.000.000	69.760.794.710	69.760.794.710
Partner Time S.p.A. Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	2.576.677.271	2.576.677.271

* Il Patrimonio netto e il risultato d'esercizio espressi in IR£, sono stati valorizzati al cambio di L. 2.458,56

Risultato d'esercizio

Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Quota di possesso %	Valore di carico
39.320.281	39.320.281	100	1.404.968.000
45.918.695.110	45.918.695.110	100	9.908.000.000
(45.641.814)	(45.641.814)	100	290.440.500 *
68.294.300.094	68.294.300.094	100	5.111.804.000 *
(49.708.315)	(49.708.315)	100	1.475.441.400
(653.738.883)	(326.869.442)	50	3.040.860.490
45.597.793	45.597.793	100	1.000.000.000
9.370.448.675	9.370.448.675	100	225.926.000.000
8.369.607.424	8.369.607.424	100	38.036.000.000
1.309.461.474	1.309.461.474	100	499.882.264

ALLEGATO 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.99

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 01.01.99	144.856	17.524	88.078
Destinazione dell'utile 1998 e delle riserve come da deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 28.04.99:			
- riserva legale		4.556	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			
Aumento Capitale Sociale a pagamento	26		49
Costituzione apposita Riserva per azioni proprie ai sensi dell'art.2357 ter C.C.			
Utile dell'esercizio			
Saldi al 31.12.99	144.882	22.080	88.127

Le voci Riserva legale e Riserva per azioni proprie sono formate con utili.

La Riserva straordinaria e' formata con utili per L. 81.747 milioni e con utili in sospensione d'imposta per L. 528 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.a TUIR ammontano a L. 95.672 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.b TUIR ammontano a L. 774 milioni.

Ne consegue che la distribuzione degli utili dell'esercizio conferira' ai percettori il credito d'imposta ex art.105 comma 1 lett.a.

Si precisa che le imposte ex art.105 comma 1 lett.a e lett.b, non comprendono il saldo delle imposte che si determinerà con la presentazione della dichiarazione dei redditi

Riserva straordinaria	Riserva azioni proprie	Utile dell'esercizio	Totale
63.878	13.548	91.121	419.005
		(4.556)	0
		(79.579)	(79.579)
6.986		(6.986)	0
			75
11.411	(11.411)		0
		103.808	103.808
82.275	2.137	103.808	443.309

ALLEGATO 6

IN EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Euro	31.12.99	31.12.98
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Costi d'impianto e ampliamento	706.134,42805	1.653.867,44101
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere d'ingegno	0	2.857,09379
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	770.927,19507	217.710,88123
Altre immobilizzazioni immateriali	407.470,50670	577.431,62472
Immobilizzazioni in corso e acconti	38.424,39329	562.143,31266
TOTALE I	1.922.956,52311	3.014.010,35341
II - Immobilizzazioni materiali		
Impianti e macchinari	5.608,07635	12.369,20987
Altri beni	1.842.672,96503	1.967.632,85027
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE II	1.848.281,04138	1.980.002,06015
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	148.064.782,62535	144.236.884,14529
imprese collegate	5.129.588,00012	0
altre imprese	1.087.362,81613	1.071.869,10916
versamenti in conto partecipazioni	7.746.853,48634	5.164.568,99089
Crediti:		
verso imprese controllate	1.016.227,23071	344.053,73476
di cui 1.900.000.000 esigibili entro l'esercizio successivo		
verso altri	584.283,31638	556.411,07645
TOTALE III	163.629.097,47503	151.373.787,05656
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	167.400.335,03952	156.367.799,47012
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Verso clienti	146.706,25739	272.842,08969
Verso imprese controllate	20.888.465,28893	13.357.672,66290
Verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	1.191.783,72334	400.577,82799
Verso altri	29.963.571,58041	31.396.781,09819
TOTALE I-II	52.190.526,85007	45.427.873,67877
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Altre partecipazioni	588,76086	588,76086
Azioni proprie (v.n. complessivo Euro 18.368,719239)	1.103.960,94760	6.996.748,43126
Altri titoli	6.805.191,16032	15.904.122,61100
TOTALE III	7.909.740,86878	22.901.459,80313
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	22.998.119,33356	5.335.122,18544
Denaro e valori in cassa	7.550,77598	10.044,44731
TOTALE IV	23.005.670,10954	5.345.166,63275
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.105.937,82839	73.674.500,11465
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	159.069,48205	485.915,32379
Risconti attivi	93.860,19512	127.657,45325
TOTALE RATEI E RISCONTI	252.929,67717	613.572,77704
TOTALE DELL'ATTIVO	250.759.202,54508	230.655.872,36181

Euro

31.12.99

31.12.98

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	74.825.308,45388	74.811.880,57451
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	45.513.853,95632	45.488.408,12490
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	11.403.323,90937	9.050.317,33643
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	1.103.960,94760	6.996.748,43126
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	42.491.569,76197	32.990.442,68620
VIII - Utili portati a nuovo	0	0
IX - Utile dell'esercizio	53.612.409,89376	47.060.131,45842
TOTALE PATRIMONIO NETTO	228.950.426,92290	216.397.928,61171

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondo imposte differite	163.381,14003	364.295,78520
Altri	1.214.028,18047	1.078.223,08046
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.377.409,32050	1.442.518,86565

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DI LAVORO SUBORDINATO	2.268.116,39389	1.767.265,96084
------------------------------	------------------------	------------------------

D) DEBITI

Debiti verso fornitori	1.956.941,91564	1.862.949,56747
Debiti verso imprese controllate	11.432.219,06397	5.608.780,82602
Debiti verso società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	427.824,72847	756.277,85381
Debiti verso soci	4.936,72938	5.016,20952
Debiti tributari	3.398.261,07258	1.902.463,85835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	548.432,72942	468.372,76723
Altri debiti	69.108,93729	182.515,90274
TOTALE DEBITI	17.837.725,17675	10.786.376,98513

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	325.524,73105	261.781,93847
TOTALE RATEI E RISCONTI	325.524,73105	261.781,93847

TOTALE DEL PASSIVO	250.759.202,54508	230.655.872,36181
CONTI D'ORDINE	51.241.937,66882	27.371.860,12953

CONTO ECONOMICO

Euro

31.12.99

31.12.98

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.804.889,25047	103.131.112,49671
2) Variazioni delle rimanenze di immobili destinati alla vendita	0	0
5) Altri ricavi e proventi	2.127.289,54071	2.063.836,11067
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	142.932.178,79118	105.194.948,60737
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	381.970,40805	353.376,07668
7) Per servizi	98.917.107,96945	69.936.742,64281
8) Per godimento di beni di terzi	1.576.529,08220	1.325.304,63727
9) Per il personale:		
salari e stipendi	7.417.716,72494	5.997.244,53614
oneri sociali	2.583.722,56813	2.100.385,91364
trattamento di fine rapporto	577.981,26914	426.347,73508
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.477.322,58208	1.354.642,76470
ammortamento immobilizzazioni materiali	587.983,56428	496.807,74169
14) Oneri diversi di gestione	398.442,55553	203.108,10734
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	113.918.776,72380	82.193.960,15535
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	29.013.402,06738	23.000.988,45202
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	32.182.375,27308	27.630.444,10129
plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.432.756,65687	818.570,23246
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	21.367,05573	56.191,67988
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	382.004,12442	2.295.214,13129
proventi diversi dai precedenti	1.320.332,66383	1.969.193,43067
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(126,79792)	(143,07251)
sconti e altri oneri finanziari	(779,21313)	(3.680,17580)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	39.337.929,76288	32.765.790,32728
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(165.266,20771)	(111.267,19724)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(165.266,20771)	(111.267,19724)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	2.500,59393	67.651,84711
sopravvenienze attive	547.396,52941	4.513.073,52590
altri	158.654,01003	106.727,30094
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(33.527,99403)	(32.732,97681)
sopravvenienze passive	(30.972,65980)	(69.912,27773)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	644.050,47954	4.584.807,41942
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	68.830.116,10209	60.240.319,00148
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(15.217.706,20833)	(13.180.187,54306)
UTILE DELL'ESERCIZIO	53.612.409,89376	47.060.131,45842

L./migliaia

Risultato prima delle imposte comprensivo del credito d'imposta spettante	148.327.200	
Onere fiscale teorico (aliquota 37%)		54.881.064
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
TOTALE	0	

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti	300.000	
Svalutazioni e accantonamenti	320.000	
Spese di rappresentanza 1999	123.829	
TOTALE	743.829	

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi spettanti agli amministratori 1998	(283.333)	
1/5 plusvalenze differite su vendita partecipazioni	855.000	
Proventi straordinari per imposte prepagate	(307.197)	
Altri	(153.084)	
TOTALE	111.386	

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Erogazioni liberali	12.192	
Ammortamenti non deducibili	63.601	
Spese e altri componenti negativi di competenza di altri esercizi	59.971	
Spese rappresentanza 1999	309.573	
Altri	178.155	
TOTALE	623.492	
Imponibile fiscale	149.805.907	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		55.428.186

Differenza tra valore e costi della produzione	57.177.610	
Costi non rilevanti ai fini Irap	17.741.528	
TOTALE	74.919.138	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)	3.184.063	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Spese di rappresentanza 1999	123.829	
Imponibile Irap	75.042.967	
Irap corrente per l'esercizio		3.189.326

ALLEGATO 7

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRPEG)

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

ALLEGATO 8

RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31.12.99

<i>L./milioni</i>	31.12.99
A) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	10.350
Aumento Capitale sociale	26
Aumento Riserva sopraprezzo azioni	49
TOTALE	10.425
B) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO	
Utile dell'esercizio	103.808
Variazione netta del fondo imposte differite	(389)
Ammortamenti	3.999
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	60
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	970
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	108.448
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	(13.094)
(Incremento) decremento delle rimanenze	0
Incremento (decremento) dei fornitori e altri debiti	14.040
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	29.726
TOTALE	30.672
C) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
Investimenti in immobilizzazioni	
immateriali	(748)
materiali	(967)
finanziarie	(26.608)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	2.902
TOTALE	(25.421)
D) FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE	
Distribuzione di utili	(79.579)
TOTALE	(79.579)
E) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO	(B+C+D) 34.120
F) DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI	(A+E) 44.545

SCHEMA 1

COMPENSI CORRISPOSTI
AGLI AMMINISTRATORI,
AI SINDACI E
AI DIRETTORI GENERALI
(SPETTANTI PER IL 1999)

Lire		Descrizione carica
Soggetto		
Cognome e Nome	Carica ricoperta (1)	Durata della carica
PREDA STEFANO	Presidente Consiglio Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
MESSINA ALFREDO	Vice Presidente Vicario Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
BERLUSCONI MARINA ELVIRA	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
BERLUSCONI PIER SILVIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 28.04.99
LOMBARDI EDOARDO	Vice Presidente Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
DORIS ENNIO	Amministratore Delegato Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
DORIS MASSIMO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
GRIMALDI ALESSANDRO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dal 28.04.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dal 23.04.99 al 31.12.99
SCIUME' PAOLO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
SPOSITO CLAUDIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
ZUNINO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
MAURI ARNALDO	Presidente Collegio Sindacale Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
FRATTINI ACHILLE	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99
GIAMPAOLO FRANCESCO ANTONIO	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A.	dall' 1.01.99 al 31.12.99
	Altre cariche ricoperte in società controllate	dall' 1.01.99 al 31.12.99

(1) Specificare l'eventuale appartenenza al comitato esecutivo

(2) Indicare il valore stimato

(3) Specificare il titolo in base al quale sono stati erogati: (a) rapporto di impiego; (b) prestazione professionale fornita da società dallo stesso controllata; (c) prestazione professionale.

Compensi

Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi (2)	altri compensi (3)
180.000.000			
133.333.333			
33.425.000			
20.000.000			
6.666.667			
133.333.333			252.456.075 (a)
519.700.000			93.000.000 (b)
833.333.334			
400.149.999			
20.000.000			9.327.938 (a)
			23.247.227 (c)
13.333.333			
5.000.000			
20.000.000			
20.000.000			
20.000.000			
379.000.000			25.000.000 (c)
60.000.000			
27.000.000			
40.000.000			
50.600.000			
40.000.000			
55.000.000			

SCHEMA 2

STOCK-OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto	Diritti di assegnazione	
	Assegnazione gratuita di azioni	
Cognome e Nome	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione
LOMBARDI EDOARDO		

(1) Azioni del valore nominale unitario di L. 200, acquistate in attuazione del Piano Azionariato Dipendenti.

o opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio			Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
112.000 (1)	577	entro il 31.03.00		50.000 (1)	579

**PROSPETTO DELLE
PARTECIPAZIONI RILEVANTI
EX ART. 120, COMMA 3
DEL D. LGS N. 58/1998**

Denominazione	Capitale sociale	Valuta (cod. ISO)	Socio
Banca Mediolanum S.p.A.	35.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	10.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum State Street SIM.p.A.	5.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Vita S.p.A.	170.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Partner Time S.p.A.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
PI Distribuzione S.r.l.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Europa Invest S.A.	125.000	EUR	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Asset Management Ltd	150.000	EUR	Mediolanum S.p.A.
Vicenza Funds Ltd	126.970	EUR	Mediolanum S.p.A.
Vicenza Life Ltd	634.850	EUR	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum International Funds Ltd	120.000	IEP	Mediolanum S.p.A.

Quota %	Sede	Codice fiscale	Data di costituzione
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	02124090164	20.11.1991
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	08358850157	23.05.1986
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	00733970347	10.09.1980
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	06611990158	28.07.1982
50	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	09781960159	18.07.1989
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	01749470157	21.06.1972
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	08430660152	22.07.1986
100	Basiglio Mi 3 - Pal. Meucci	12431070155	03.03.1998
14	Lussemburgo - 14 Rue Aldringen		07.10.1991
100	Ireland - Dublin 4 - Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street		08.06.1999
40	Ireland - Dublin 4 - Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street		08.06.1999
40	Ireland - Dublin 4 - Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street		08.06.1999
100	Ireland - Dublin 4 - Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street		27.03.1997

Relazione del
Collegio
Sindacale
sul bilancio al
31 dicembre 1999

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri. In particolare, in aderenza ai nuovi compiti attribuiti al Collegio sindacale dal D.Lgs. n. 58/98:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con la società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate;

- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e della relazione sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso loro di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti censurabili, significativi od omissioni tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione in questa sede.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni Consob, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate, sono ritenute complete;

- le operazioni infragruppo e quelle con le parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

In proposito non sono stati rilevati profili di conflitto di interesse, né l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

- nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della società di revisione e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione sul bilancio, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza rilievi;

- nel corso del 1999 si sono tenute n. 13 riunioni del Consiglio di amministrazione e n. 11 riunioni del Collegio sindacale;

- nel corso del 1999 la società, oltre all'incarico di revisione del bilancio di esercizio, di quello consolidato e della relazione semestrale, non ha conferito alla Arthur Andersen S.p.A. alcun ulteriore incarico professionale;

- le misure intraprese dagli amministratori per la salvaguardia del patrimonio aziendale in relazione al "problema anno 2000" sono risultate adeguate. Infatti nel passaggio all'anno 2000 non sono sorti problemi operativi degni di nota;

- condivide la misura del dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili.

In conclusione, nell'informarVi anche che non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, con un utile di esercizio di L. 103.808.100.905.

Milano, 7 aprile 2000

IL COLLEGIO SINDACALE
(Prof. Dott. Arnaldo Mauri, Pres.)
(Dott. Achille Frattini)
(Dott. Francesco Antonio Gianpaolo)

Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 1999.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 12 aprile 2000

Arthur Andersen SpA



Riccardo Azzali - Socio

*Progetto grafico
e consulenza editoriale*

Massmedia partners srl
Milano

Stampa:

Tipolitografia Mariani
Lissone